Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 | Roma — Mercoledì, 15 luglio | Numero 167

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 641 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 524.881,32, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2 « Spese generali » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1907-908.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1.033.354,53, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 3 « Spese del servizio mantenimento e sorveglianza » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 9.979.872, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 4 « Spese del servizio di trazione ed officine » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 4.770.476,31,

sull'assegnazione del capitolo n. 5 « Spese del servizio movimento e traffico » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 52.319,33, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 6 « Spese per la navigazione dello stretto di Messina » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 2.487.440,20, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 8-*ter* « Rinnovamento della parte metallica dell'armamento. Detto da sostenersi col ricavo del materiale fuori uso » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 2.218.537,69, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « Annualità dovuta al tesoro per interessi ed ammortamento del valore del materiale rotabile e d'esercizio consegnato alle ferrovie dello Stato » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1.679.331,16, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 12-*bis* « Interessi sulle somme pagate dal tesoro coi mezzi ordinari di tesoreria per liquidazioni ferroviarie ed altre spese straordinarie per le ferrovie dello Stato ai termini dell'art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261, e 23 dicembre 1906, n. 638 » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1.490.590,24, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20 « Spese per studi, dirigenza e sorveglianza delle costruzioni » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1907-908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Roma, addì 9 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 642 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 200.990,04 (lire duecentomilanovecentonovanta e centesimi quattro) sull'assegnazione del capitolo n. 3 « Approvvigionamenti e magazzini - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 153.580,01 (lire centocinquantatremilacinquecentottanta e centesimi uno) sull'assegnazione del capitolo n. 4 « Approvvigionamenti e magazzini - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1,203,205,94 (lire unmilioneduecentotremiladuecentocinque e centesimi novantaquattro) sull'assegnazione del capitolo numero 5 « Servizio del movimento e traffico - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 3,422,585.30 (lire tremilioniquattrocentoventiduemilacinquecentottantacinque e centesimi trenta) sull'assegnazione del capitolo n. 6 « Servizio del movimento e traffico - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 39,565,64 (lire trentanovemilacinquecentosessantacinque e centesimi sessantaquattro) sull'assegnazione del capitolo numero 8 « Servizio commerciale e controllo prodotti - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 51.953,90 (lire cinquantunmilanovecentocinquantatre e centesimi novanta) sull'assegnazione del capitolo n. 9 « Servizio commerciale e controllo prodotti - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1.881.224,02 (lire un milione ottocentottantunmila duecentoventiquattro e centesimi due) sull'assegnazione del capitolo n. 10 « Servizio della trazione e del materiale rotabile - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 3.737.730,01 (lire tremilioni settecentotrentasettemila settecentotrenta e centesimi uno) sull'assegnazione del capitolo n. 11 « Servizio della trazione e del materiale rotabile - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per lo esercizio finanziario 1909-910.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 7.893.216,34 (lire sette milioni ottocentonovantatremila duecentosedici e centesimi trentaquattro) sull'assegnazione del capitolo n. 12 « Manutenzione del materiale rotabile » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 952.530,24 (lire novecentocinquantaduemila cinquecentotrenta e centesimi ventiquattro) sull'assegnazione del capitolo n. 13 « Servizio del mantenimento e della sorveglianza - Personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 195.030,07 (lire centonovantacinquemilatrenta e centesimi sette) sull'assegnazione del capitolo n. 14 « Servizio del mantenimento e della sorveglianza - Forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 2.182.257,22 (lire duemilionicentottantaduemiladuecentocinquantasette e centesimi ventidue) sull'assegnazione del capitolo n. 15 « Manutenzione della linea » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 5.527,92 (lire cinquemilacinquecentoventisette e centesimi novantadue) sull'assegnazione del capitolo n. 17: « Navigazione dello stretto di Messina - Forniture, spese ed acquisiti » dello stato di previsione della spesa della azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 442.040,70 (lire quattrocentoquarantaduemilaquaranta e centesimi settanta) sull'assegnazione del capitolo n. 19: « Spese generali dell'Amministrazione - Forniture dei magazzini » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 111.874,88 (lire centoundicimilaottocentosettantaquattro e centesimi ottantotto) sull'assegnazione del capitolo n. 20 « Imposte e tasse » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 525,225,90 (lire cinquecentoventicinquemiladuecentoventicinque e centesimi novanta) sull'assegnazione del capitolo n. 21 « Contributo al fondo pensione e sussidi » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1.422.550,81 (lire unmilionequattrocentoventiduemilacinquecentocinquanta e centesimi ottantuno) sull'assegnazione del capitolo n. 22 « Spese per assegni e indennità diverse al personale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 205.065,81 (lire duecentocinquemilasessantacinque e centesimi ottantuno) sull'assegnazione del capitolo n. 27 « Spese giudiziali e contenziose » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 88.586,72 (lire ottantottomila cinquecentottantasei e centesimi settantadue) sull'assegnazione del capitolo n. 28 « Affitto, adattamento e riparazione di locali privati per uso di ufficio e di magazzino » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 733 941,23 (lire settecentotrentatremila novecentoquarantuno e centesimi ventitre) sulla essegnazione del capitolo n. 29 « Indennizzi per danni alle persone ed alla proprietà

a causa dell'esercizio od in seguito ad infortuni » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 21.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 392.716,14 (lire trecentonovantaduemilasettecentosedici e centesimi quattordici) sulla assegnazione del capitolo n. 30 « Provvigione alle agenzie italiane ed estere per la vendita di biglietti di viaggio » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 22.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 20.464,21 (lire ventimilaquattrocentosessantaquattro e centesimi ventuno) sull'assegnazione del capitolo n. 31 « Spese per la sorveglianza dei trasporti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 23.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 287.472,95 (lire duecentottantasettemilaquattrocentosettantadue e centesimi novantacinque) sull'assegnazione del capitolo n. 32 « Contributo nelle spese delle stazioni e dei tronchi di uso comune di altre Amministrazioni » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-1910.

Art. 24.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 2.691.991,35 (lire duemilioniseicentonovantunmilanovecentonovantuno e centesimi trentacinque) sull'assegnazione del capitolo n. 34 « Spese eventuali » dello stato di previsione dell'azienza ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 25.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 56.610,13 (lire cinquantaseimilaseicentodieci e centesimi tredici) sull'assegnazione del capitolo n. 35 « Servizi accessori ad impresa od in economia » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 26.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 705.891,23 (lire settecentocinquemilaottocentovantuno e centesimi ventitre) sull'assegnazione del capitolo n. 36 « Servizi speciali marittimi di Venezia (Traghetto - Magazzini generali - Tiraggio - Punto franco - Manipolazioni merci - Officina elettrica) e della gestione marittima di Genova, Molo Vecchio (Manipolazioni e servizi diversi per conto di terzi) » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 27.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 257.823,92 (lire duecentocinquantasettemilaottocentoventitrè e centesimi novantadue) sull'assegnazione del capitolo n. 42 « Annualità dovuta al tesoro per interessi ed ammortamento » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 28.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 887.656,19 (lire ottocentottantasettemilaseicentocinquantasei e centesimi diciannove) sull'assegnazione del capitolo n. 47-*bis* « Restituzione di multe per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 29.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 7.348,37 (lire settemila trecentoquarantotto e centesimi trentasette) sull'assegnazione del capitolo n. 52 « Spese di primo impianto dell'Amministrazione centrale e dei dipendenti servizi » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 30.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 19.705.829,79 (lire diciannove milioni settecentocinquemilaottocento ventinove e centesimi settantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 54 « Acquisto di materiale rotabile » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909 910.

Art. 31.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 1,679,351.50 (lire unmilioneseicentosettantanovemilatrecentocinquantuno e centesimi cinquanta) sull'assegnazione del capitolo n. 55 « Acquisto di galleggianti per lo stretto di Messina » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 32.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 448,059.59 (lire quattrocentoquarantottomilacinquantanove e centesimi cinquantanove) sull'assegnazione del capitolo n. 61 « Spese per la costruzione e l'acquisto del materiale navale » (prima parte dell'art. 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111 » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Art. 33.

È approvata l'eccedenza di impegni di L. 224.310,93 (lire duecentoventiquattromilatrecentodieci e centesimi novantatre) sull'assegnazione del capitolo n. 62 « No-

leggio di materiale rotabile per insufficienza di dotazione » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1909-910.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 643 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 17.009.888,20 (lire diciassette milioni novemilaottocentottantotto e centesimi venti) sull'assegnazione del capitolo n. 17: « Servizio trazione, forniture, spese ed acquisti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziacio 1912-913.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 637.713,46 (lire seicentotrentasettemila settecentotredici e centesimi quarantasei) sull'assegnazione del capitolo n. 18: « Manutenzione locomotive ed automotrici » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 355.359,55 (lire trecentocinquantacinquemila trecentocinquantanove e centesimi cinquantacinque) sull'assegnazione del capitolo n. 51: « Interessi sulle somme pagate dal tesoro con mezzi ordinari di tesoreria (art. 3, capoverso ultimo della legge 23 dicembre 1906, n. 638) » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4.605.338,76 (lire quattro milioni seicentocinquemila trecentotrentotto e centesimi settantasei) sull'assegnazione del capitolo n. 57: « Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1.700.000 (lire un milione settecentomila) sull'assegnazione del capitolo n. 64: « Acquisto di materiale rotabile » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 252.458,27 (lire duecentocinquantaduemila quattrocentocinquantotto e centesimi ventisette) sull'assegnazione del capitolo n. 65: « Acquisto di galleggianti » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 1.700.000 (lire un milione settecentomila) sull'assegnazione del capitolo n. 68: « Lavori in conto patrimoniale » dello stato di previsione della spesa dell'azienda ferroviaria dello Stato per l'esrcizio finanziario 1912-913.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

Il numero 644 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le eccedenze d'impegni verificatesi nellostato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna per l'esercizio finanziario 1912-913 sulle assegnazioni dei seguenti capitoli:

Cap. n.	16: « Sussidi al clero, a corpi morali e per altri usi di carità »	30 —
»	18-*bis*: « Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64 »	300 —
»	23-*bis*: « Anticipazione per conto di altri Economati salvo rivalsa di quote di stipendi e di pensioni a funzionari economali, loro vedove o figli »	2,551 72
»	25: « Somministrazione di fondi ai subeconomi ed altri amministratori »	2,700 —
	Totale L.	5,581 72

Art. 2.

Sono approvate le eccedenze d'impegni verificatesi nello stato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze per l'esercizio finanziario 1912-913 sulle assegnazioni dei capitoli seguenti:

Cap. n.	8-*bis*: « Sussidi in casi speciali ad impiegati e al basso personale in attività di servizio »	950 —
»	28: « Restituzione di depositi »	20,579 85
	Totale . . .	21,529 85

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 400 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 17-*bis*: « Indennità ai subeconomi di cui all'art. 81 del regolamento approvato con R. decreto 2 marzo 1899, n. 64 », dello stato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Milano, per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza di pagamento di L. 50 risultata dal rendiconto consuntivo dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli per l'esercizio finanziario 1912-913 sui residui del capitolo n. 1 della spesa: « Personale di ruolo ».

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 899,63 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10: « Imposte e tasse » dello stato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, per l'esercizio finanziario 1912-913.

Art. 6.

Sono approvate le eccedenze d'impegni verificatesi nella assegnazioni dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, per l'esercizio finanziario 1912-913:

Cap. n.	3: « Indennità di tramutamento e di missione »	155 82
»	8-*bis*: « Sussidi in casi speciali ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio »	648 —
»	25: « Prestiti gratuiti ad enti ecclesiastici ed anticipazioni varie »	52,079 19
»	29: « Restituzione di depositi »	26,594 07
»	31: « Spese sul fondo delle Onze 1794-4-14 di pensioni perpetue »	3,666 87
	Totale . . .	83,143 95

Art. 7.

Sono approvate le eccedenze d'impegni verificatesi nelle assegnazioni dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, per l'esercizio finanziario 1912-913:

Cap. n.	2: « Pensioni ed indennità agli impiegati a riposo, loro vedove e figli »	841 13
»	8-*ter*: « Sussidi ad impiegati, già appartenenti all'Amministrazione, loro vedove e figli »	600 —
»	20: « Spese casuali »	900 —
»	24: « Impiego temporaneo di somme eccedenti gli ordinari bisogni di cassa »	77,157 74
»	24-*bis*: « Anticipazioni per conto di altri Economati salvo rivalsa di quote di stipendi e di pensioni, a funzionari economali, loro vedove e figli »	10,348 94
	Totale . . .	89,847 81

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli*: DARI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 646

Regio Decreto 18 giugno 1914, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, la Biblioteca internazionale di Bordighera (Porto Maurizio), è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 649

Regio Decreto 28 giugno 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, l'Istituto nazionale « Minerva », di Roma, per proiezioni e cinematografie educative è eretto in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di capitecnici di artiglieria e genio indetto con decreto Ministeriale:

Mariani Antonio pel posto di capotecnico di 1ª classe motorista specializzato in motori leggeri di aviazione pel battaglione aviatori.

Marchi Luigi pel posto di capotecnico di 3ª classe specialista pel servizio telegrafico, telefonico ed elettrico per la rete militare della piazza di Roma.

Roatto Almerico pel posto di capotecnico di 3ª classe specialista per la direzione del laboratorio del battaglione lagunari.

Gay Felice pel posto di capotecnico di 3ª classe specialista versato nel ramo radiotelegrafico per il 3° reggimento genio.

Il ministro
GRANDI.

PRESTITO A PREMI

A FAVORE DELLA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA

per la invalidità e per la vecchiaia degli operai

E DELLA

Società "DANTE ALIGHIERI"

Prima serie di 250,000 obbligazioni

GARANTITA DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
ED AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA

Estrazione (19ª) del 30 giugno 1914.

PREMI

1° Premio di L. 15,000 fu vinto dal n. 118232
2° » » 5,000 » » 102120
3° » » 1,000 » » 14669
4° » » 1,000 » » 44092
5° » » 1,000 » » 55131
6° » » 1,000 » » 65811
7° » » 1,000 » » 172662

Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito	Numero della obbligazione premiata — (per ordine progressivo)	Premio conseguito
		Riporto	7900	*Riporto*	30300
653	100	72273	100	166323	100
3701	500	79005	100	168986	100
8229	500	81020	500	172662	1000
9076	100	85449	100	173962	100
9273	500	90763	100	179565	100
10426	100	91763	100	181048	100
11144	500	93214	100	181622	500
14669	1000	98288	100	182166	100
19388	100	102120	5000	182734	100
22593	100	107996	500	185084	100
24334	500	108026	100	188092	100
36922	100	110925	100	197291	100
41222	100	118232	15000	199715	100
41985	100	119671	100	200103	100
43203	100	126014	100	203896	100
44092	1000	132964	100	206961	100
43991	100	133984	100	214[illegible]91	500
53105	100	145953	100	224433	100
55131	1000	148769	100	240930	100
62[illegible]97	100	149997	100	241336	500
65811	1000	156873	100	243143	100
68766	100	159739	100	—	—
70012	100	160439	100	—	—
A riportare	7900	*A riportare*	30800	Totale	35000

N. 500 rimborsi per L. 10,000 complessive

Tutte le obbligazioni recanti i numeri qui sotto indicati sono rimborsabili in L. 20 nette

494	726	1229	1553	2485
2651	3143	3742	3746	4670
5257	6774	7395	7692	7958
8401	8880	9035	9083	9531
10010	10064	10296	10950	11330
11906	12196	12656	12669	13580
14048	15882	16093	16938	18332
18763	19683	20259	21228	21680
22306	22557	23037	23771	24094
24533	24568	24773	24794	25075
25328	25615	26620	26576	26634
27099	27369	27907	28046	29544
29965	30111	30643	30966	31262
31526	32005	33073	33581	33761
33806	34108	34373	36439	36787
36992	37192	37287	37477	37718
38479	38495	38551	38772	39382
40244	41686	43297	43644	44231
44589	45103	45321	45690	46075
46181	46396	46687	46852	47283
47390	48532	48784	49237	49943
50092	51178	51582	53141	53473
54909	54933	55991	56293	56610
56712	57830	57989	58066	58653
59169	59259	59810	59974	60397
60728	61233	61393	62212	62308
62740	64118	64227	64620	64958
65744	65827	65836	66659	66903
67016	67145	67548	67653	67711
68211	68638	68818	69062	69234
70024	70693	71174	71221	71709
71862	72023	72061	72071	72119
72997	73268	73617	74293	77116
77290	78570	78651	79640	79867
82015	84132	82865	84146	84160
84714	84807	85038	85056	85506
86614	87093	87364	87743	88[illegible]04
88394	88754	89[illegible]49	90519	91350
91632	91747	92279	92623	93052
93675	94567	94657	94818	95573
95716	95842	96847	96864	97222
98384	98386	99011	100055	100281
101076	101820	102239	103509	105397
105410	106111	107014	107827	108867
108926	109377	109662	110065	110420
110790	110821	111326	111618	111893
112713	113272	113512	113685	113763
114114	114359	114897	115001	115173
115593	115931	116134	117638	118309
118385	119330	119495	119954	120073
120430	120581	120666	122064	122340
124397	125027	125880	125949	126632
127094	127405	128604	129193	129551
13[illegible]257	131421	131596	131923	132028
132079	132199	134477	134633	137813
138575	139579	140009	140279	140821
141036	141530	142297	142781	144095
144158	144386	145025	145138	145432
145863	147725	147928	148140	149039
149338	150146	151317	152042	152800
154178	154345	154470	155747	155774
155948	158230	158399	158417	158936

159426	160603	161080	161212	161876
162731	163219	163323	163423	163484
164045	164384	164406	164526	164908
164928	164954	165124	166503	167034
168055	168082	168799	169081	169556
169835	170511	170670	170966	171608
174453	174720	174852	175441	175444
176402	176506	277194	177512	177694
178420	179101	179278	179593	181078
181719	182297	182988	183930	183959
184333	184387	185661	185719	186601
186621	186667	187003	188039	188354
189233	189420	189618	189644	190007
190437	190618	194046	194057	194550
194622	194630	194748	194841	195261
195728	195791	196631	196632	196886
196903	197495	198760	199009	199228
199330	200339	201007	201970	202556
202740	202788	203292	203645	203746
203865	204457	205220	205354	205975
206143	206468	207505	208549	209386
209388	210161	210174	210262	210412
210482	210695	211226	211741	211983
212135	212182	212218	212229	212659
212684	213336	213917	214832	214970
215315	216228	216894	217634	218372
218581	219452	219891	220248	221770
222162	222225	222226	222703	224026
224033	225019	225051	225568	225818
226523	227004	227785	228348	229837
229905	230314	230561	230569	231238
231923	231997	232568	233712	233754
234262	234267	234359	234510	235213
235381	235533	235707	235890	236491
236771	237916	238574	238638	239083
240339	241541	241676	242076	242556
242867	243577	244154	245016	245177
246092	247086	247425	249728	249943

ELENCO delle obbligazioni premiate a tutta la 18ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito	Estrazione	Numero della obbligazione premiata	Premio conseguito
14	65633	25000	18	48648	100
16	209881	5000	15	51056	100
8	42077	1000	17	51367	100
18	63734	1000	17	53277	100
13	118941	1000	12	53967	100
15	42485	500	14	54895	100
17	43826	500	13	55805	100
17	49052	500	15	56536	100
15	57191	500	11	56814	100
18	57413	500	12	59462	100
18	73188	500	14	61077	100
12	80387	500	16	61088	100
15	83980	500	15	65941	100
16	119893	500	16	67059	100
13	137259	500	15	68434	100
17	149239	500	17	75465	100
14	224960	500	11	83632	100
17	246546	500	13	98364	100
17	27604	100	16	98472	100
13	28237	100	17	98987	100
12	29190	100	14	99502	100
17	29912	100	15	102847	100
17	32606	100	10	102986	100
14	41654	100	15	108995	100
15	45161	100	18	110666	100
9	46041	100	15	110745	100
17	111921	100	15	177151	100
13	114328	100	11	187746	100
10	116632	100	8	190340	100
11	123254	100	16	193489	100
17	124566	100	18	197912	100
13	134749	100	11	199020	100
16	137545	100	14	200905	100
15	141499	100	13	203895	100
15	142368	100	11	204619	100
15	145997	100	17	209132	100
12	150954	100	17	218338	100
11	152375	100	17	218786	100
17	153818	100	18	222683	100
15	156705	100	18	228743	100
17	157997	100	18	233855	100
8	166433	100	13	237456	100
12	166760	100	12	238808	100
18	170698	100	17	240224	100
16	174400	100	18	240693	100
8	176665	100	—	—	—

ELENCO delle obbligazioni estratte pel rimborso di L. 20 a tutta la 18ª estrazione, non ancora presentate all'incasso.

Estrazione 13ª — N. 27655
id. 16ª — » 27656
id. 16ª — » 27698
id. 14ª — » 28131
id. 18ª — » 28432
id. 11ª — » 28437
id. 15ª — » 28556
id. 17ª — » 28804
id. 15ª — » 28840
id. 17ª — » 28845
id. 17ª — » 28853
id. 18ª — » 29885
id. 17ª — » 29963
id. 11ª — » 29989
id. 17ª — » 30067
id. 10ª — » 30073
id. 3ª — » 30235
id. 13ª — » 30268
id. 17ª — » 30480
id. 18ª — » 30555
id. 18ª — » 30673
id. 17ª — » 30695
id. 12ª — » 30907
id. 8ª — » 31009
id. 17ª — » 31230
id. 10ª — » 31963
id. 10ª — » 31966
id. 17ª — » 32107
id. 17ª — » 32412
id. 14ª — » 32446
id. 18ª — » 32519
id. 11ª — » 32992
id. 14ª — » 33009
id. 15ª — » 33226
id. 16ª — » 33227
id. 16ª — » 33535
id. 17ª — » 33630
id. 5ª — » 33681
id. 18ª — » 34069
id. 18ª — » 34218
id. 18ª — » 34678
id. 10ª — » 34974

Estrazione 15ª — N. 35529
id. 8ª — » 35559
id. 14ª — » 35599
id. 15ª — » 35663
id. 10ª — » 35753
id. 10ª — » 35848
id. 6ª — » 35917
id. 15ª — » 35984
id. 10ª — » 36053
id. 11ª — » 36107
id. 7ª — » 36244
id. 16ª — » 36384
id. 18ª — » 37146
id. 9ª — » 37165
id. 15ª — » 37366
id. 13ª — » 37609
id. 18ª — » 37872
id. 18ª — » 38254
id. 17ª — » 38310
id. 15ª — » 38322
id. 4ª — » 38492
id. 12ª — » 38557
id. 5ª — » 38637
id. 16ª — » 38919
id. 14ª — » 38966
id. 8ª — » 39029
id. 16ª — » 39247
id. 17ª — » 39355
id. 16ª — » 39680
id. 14ª — » 39721
id. 14ª — » 39902
id. 13ª — » 39936
id. 15ª — » 40042
id. 15ª — » 40052
id. 6ª — » 40055
id. 17ª — » 40068
id. 18ª — » 40234
id. 10ª — » 40106
id. 3ª — » 40453
id. 10ª — » 40622
id. 13ª — » 40632
id. 16ª — » 40665

Estrazione	16ª	—	N.	40684
id.	15ª	—	»	40800
id.	17ª	—	»	40870
id.	11ª	—	»	41231
id.	15ª	—	»	41342
id.	13ª	—	»	41422
id.	13ª	—	»	41490
id.	16ª	—	»	41551
id.	17ª	—	»	41625
id.	16ª	—	»	41638
id.	14ª	—	»	41676
id.	15ª	—	»	41728
id.	14ª	—	»	41766
id.	11ª	—	»	41879
id.	10ª	—	»	41970
id.	13ª	—	»	42068
id.	13ª	—	»	42263
id.	9ª	—	»	42300
id.	6ª	—	»	42320
id.	14ª	—	»	42402
id.	18ª	—	»	42447
id.	18ª	—	»	42545
id.	16ª	—	»	42663
id.	16ª	—	»	42726
id.	11ª	—	»	42745
id.	13ª	—	»	42792
id.	18ª	—	»	43320
id.	18ª	—	»	43779
id.	17ª	—	»	43849
id.	17ª	—	»	44026
id.	13ª	—	»	44209
id.	18ª	—	»	44381
id.	12ª	—	»	44497
id.	17ª	—	»	445[illegible]8
id.	9ª	—	»	44580
id.	14ª	—	»	44581
id.	14ª	—	»	44871
id.	12ª	—	»	44953
id.	11ª	—	»	45515
id.	4ª	—	»	45546
id.	17ª	—	»	45921
id.	18ª	—	»	45959
id.	17ª	—	»	46091
id.	17ª	—	»	46097
id.	17ª	—	»	46400
id.	14ª	—	»	46430
id.	12ª	—	»	46515
id.	14ª	—	»	46684
id.	18ª	—	»	46690
id.	13ª	—	»	46775
id.	13ª	—	»	46957
id.	14ª	—	»	47535
id.	2ª	—	»	47659
id.	15ª	—	»	47865
id.	11ª	—	»	48051
id.	18ª	—	»	48134
id.	14ª	—	»	48297
id.	3ª	—	»	48298
id.	8ª	—	»	48632
id.	17ª	—	»	48693
id.	17ª	—	»	48694
id.	17ª	—	»	48705
id.	9ª	—	»	48757
id.	9ª	—	»	48771
id.	14ª	—	»	48882
id.	18ª	—	»	48888
id.	16ª	—	»	48944

Estrazione	18ª	—	N.	49234
id.	17ª	—	»	49334
id.	17ª	—	»	49736
id.	16ª	—	»	49854
id.	18ª	—	»	49882
id.	14ª	—	»	50002
id.	15ª	—	»	50619
id.	13ª	—	»	50698
id.	13ª	—	»	50911
id.	13ª	—	»	51091
id.	12ª	—	»	51104
id.	12ª	—	»	51319
id.	18ª	—	»	51346
id.	18ª	—	»	52039
id.	11ª	—	»	52250
id.	17ª	—	»	52403
id.	15ª	—	»	52643
id.	10ª	—	»	52663
id.	13ª	—	»	52798
id.	18ª	—	»	52869
id.	17ª	—	»	52873
id.	18ª	—	»	53016
id.	11ª	—	»	53162
id.	18ª	—	»	53338
id.	12ª	—	»	53442
id.	9ª	—	»	53528
id.	15ª	—	»	53826
id.	7ª	—	»	53909
id.	16ª	—	»	54069
id.	18ª	—	»	54132
id.	8ª	—	»	54423
id.	16ª	—	»	54611
id.	17ª	—	»	54973
id.	12ª	—	»	55176
id.	18ª	—	»	55355
id.	15ª	—	»	55416
id.	15ª	—	»	55650
id.	18ª	—	»	55698
id.	14ª	—	»	55799
id.	13ª	—	»	56087
id.	7ª	—	»	56142
id.	12ª	—	»	56300
id.	9ª	—	»	56411
id.	15ª	—	»	56443
id.	17ª	—	»	56683
id.	15ª	—	»	56720
id.	18ª	—	»	57108
id.	10ª	—	»	57183
id.	12ª	—	»	57189
id.	9ª	—	»	57194
id.	15ª	—	»	57195
id.	14ª	—	»	57506
id.	18ª	—	»	57632
id.	13ª	—	»	58076
id.	17ª	—	»	59008
id.	14ª	—	»	59033
id.	7ª	—	»	59430
id.	18ª	—	»	59487
id.	12ª	—	»	59557
id.	9ª	—	»	59564
id.	14ª	—	»	59596
id.	15ª	—	»	59665
id.	13ª	—	»	59777
id.	18ª	—	»	59821
id.	11ª	—	»	59957
id.	5ª	—	»	59993
id.	16ª	—	»	60110

Estrazione	15ª	—	N.	60571
id.	13ª	—	»	60598
id.	18ª	—	»	60621
id.	16ª	—	»	60872
id.	10ª	—	»	60968
id.	13ª	—	»	61155
id.	12ª	—	»	61462
id.	10ª	—	»	61533
id.	9ª	—	»	61620
id.	13ª	—	»	62009
id.	14ª	—	»	62177
id.	13ª	—	»	62239
id.	18ª	—	»	62391
id.	16ª	—	»	62420
id.	11ª	—	»	62680
id.	17ª	—	»	62684
id.	14ª	—	»	62710
id.	17ª	—	»	62953
id.	17ª	—	»	62985
id.	15ª	—	»	63645
id.	18ª	—	»	63808
id.	18ª	—	»	63985
id.	18ª	—	»	64182
id.	16ª	—	»	65243
id.	11ª	—	»	65279
id.	17ª	—	»	65545
id.	15ª	—	»	65564
id.	9ª	—	»	65598
id.	13ª	—	»	65626
id.	2ª	—	»	65802
id.	15ª	—	»	66102
id.	16ª	—	»	66626
id.	13ª	—	»	66637
id.	4ª	—	»	66667
id.	17ª	—	»	66772
id.	13ª	—	»	66864
id.	13ª	—	»	66948
id.	2ª	—	»	66959
id.	15ª	—	»	67017
id.	14ª	—	»	67085
id.	16ª	—	»	67137
id.	8ª	—	»	67211
id.	18ª	—	»	67405
id.	11ª	—	»	67656
id.	18ª	—	»	67777
id.	15ª	—	»	67876
id.	13ª	—	»	68565
id.	14ª	—	»	68609
id.	14ª	—	»	68665
id.	15ª	—	»	68727
id.	9ª	—	»	68962
id.	13ª	—	»	69281
id.	17ª	—	»	69298
id.	18ª	—	»	69310
id.	12ª	—	»	69357
id.	13ª	—	»	69452
id.	12ª	—	»	69454
id.	13ª	—	»	69602
id.	15ª	—	»	69658
id.	14ª	—	»	69665
id.	9ª	—	»	69794
id.	16ª	—	»	69918
id.	16ª	—	»	69972
id.	16ª	—	»	70000
id.	18ª	—	»	70545
id.	8ª	—	»	70634
id.	10ª	—	»	70797

Estrazione	18ª	—	N.	71500
id.	15ª	—	»	71861
id.	11ª	—	»	71877
id.	10ª	—	»	71884
id.	17ª	—	»	71914
id.	15ª	—	»	72067
id.	8ª	—	»	72231
id.	15ª	—	»	72624
id.	18ª	—	»	72695
id.	11ª	—	»	72932
id.	13ª	—	»	73181
id.	16ª	—	»	73226
id.	16ª	—	»	73685
id.	12ª	—	»	73705
id.	6ª	—	»	74023
id.	18ª	—	»	74503
id.	13ª	—	»	74527
id.	18ª	—	»	74545
id.	16ª	—	»	74655
id.	13ª	—	»	75441
id.	16ª	—	»	75785
id	8ª	—	»	75855
id.	9ª	—	»	75882
id.	17ª	—	»	76015
id.	15ª	—	»	76030
id.	11ª	—	»	76471
id.	14ª	—	»	76700
id.	18ª	—	»	76828
id.	18ª	—	»	77846
id.	13ª	—	»	78847
id.	15ª	—	»	78916
id.	15ª	—	»	79027
id.	5ª	—	»	79096
id.	18ª	—	»	79165
id.	3ª	—	»	79219
id.	16ª	—	»	79563
id.	16ª	—	»	79770
id.	18ª	—	»	80210
id.	15ª	—	»	81017
id.	10ª	—	»	81079
id.	10ª	—	»	81346
id.	11ª	—	»	81464
id	17ª	—	»	82285
id.	13ª	—	»	82347
id.	10ª	—	»	82352
id.	18ª	—	»	82353
id.	17ª	—	»	82634
id.	12ª	—	»	82652
id.	15ª	—	»	82669
id	16ª	—	»	82677
id.	11ª	—	»	82790
id.	16ª	—	»	82934
id.	14ª	—	»	83084
id.	11ª	—	»	83388
id.	18ª	—	»	83691
id.	13ª	—	»	83696
id.	18ª	—	»	83758
id.	17ª	—	»	83836
id.	17ª	—	»	83976
id.	10ª	—	»	84072
id.	13ª	—	»	84668
id.	9ª	—	»	84680
id.	18ª	—	»	84739
id.	18ª	—	»	84761
id.	17ª	—	»	84850
id.	16ª	—	»	84968
id.	9ª	—	»	85165

Estrazione			N.
Estrazione	6ª	—	N. 85228
id.	15ª	— »	85730
id.	18ª	— »	85782
id.	15ª	— »	86407
id.	12ª	— »	86515
id.	16ª	— »	86788
id.	12ª	— »	86793
id.	11ª	— »	86802
id.	11ª	— »	86878
id.	17ª	— »	87140
id.	10ª	— »	87448
id.	10ª	— »	87561
id.	18ª	— »	87573
id.	16ª	— »	87666
id.	17ª	— »	87682
id.	10ª	— »	87697
id.	17ª	— »	88085
id.	18ª	— »	88376
id.	16ª	— »	88535
id.	16ª	— »	88765
id.	14ª	— »	88945
id.	8ª	— »	89161
id.	17ª	— »	89813
id.	17ª	— »	90052
id.	17ª	— »	90454
id.	17ª	— »	90642
id.	14ª	— »	90728
id.	15ª	— »	90788
id.	15ª	— »	90790
id.	16ª	— »	90963
id.	8ª	— »	91130
id.	16ª	— »	91280
id.	14ª	— »	91741
id.	17ª	— »	92261
id.	17ª	— »	92286
id.	13ª	— »	92352
id.	17ª	— »	92361
id.	11ª	— »	93331
id.	14ª	— »	93339
id.	10ª	— »	94035
id.	16ª	— »	94420
id.	12ª	— »	94613
id.	15ª	— »	94927
id.	18ª	— »	95041
id.	17ª	— »	95380
id.	11ª	— »	95492
id.	14ª	— »	95514
id.	16ª	— »	95547
id.	16ª	— »	95812
id.	6ª	— »	95844
id.	18ª	— »	95858
id.	16ª	— »	95871
id.	18ª	— »	96679
id.	14ª	— »	96948
id.	15ª	— »	97045
id.	14ª	— »	97157
id.	13ª	— »	97283
id.	15ª	— »	97353
id.	14ª	— »	97428
id.	17ª	— »	97547
id.	11ª	— »	97577
id.	11ª	— »	97743
id.	12ª	— »	99620
id.	16ª	— »	99776
id.	15ª	— »	100034
id.	17ª	— »	100164
id.	16ª	— »	100 12
Estrazione	6ª	—	N. 100328
id.	15ª	— »	100340
id.	13ª	— »	100651
id.	16ª	— »	100686
id.	13ª	— »	102155
id.	18ª	— »	102445
id.	10ª	— »	102452
id.	16ª	— »	102481
id.	1ª	— »	102602
id.	17ª	— »	102733
id.	9ª	— »	102744
id.	4ª	— »	103311
id.	16ª	— »	104134
id.	4ª	— »	104318
id.	18ª	— »	104338
id.	14ª	— »	104379
id.	13ª	— »	104533
id.	12ª	— »	104852
id.	17ª	— »	104880
id.	4ª	— »	104953
id.	11ª	— »	105037
id.	12ª	— »	105906
id.	12ª	— »	105965
id.	13ª	— »	105983
id.	6ª	— »	106153
id.	17ª	— »	106358
id.	10ª	— »	106875
id.	13ª	— »	107069
id.	18ª	— »	107159
id.	13ª	— »	107175
id.	15ª	— »	107418
id.	18ª	— »	107767
id.	13ª	— »	108230
id.	14ª	— »	108359
id.	9ª	— »	108441
id.	9ª	— »	109509
id.	18ª	— »	109621
id.	11ª	— »	111074
id.	10ª	— »	111147
id.	9ª	— »	111164
id.	14ª	— »	111186
id.	14ª	— »	111335
id.	15ª	— »	111647
id.	13ª	— »	111730
id.	18ª	— »	111763
id.	12ª	— »	111834
id.	12ª	— »	112108
id.	14ª	— »	112158
id.	12ª	— »	112940
id.	15ª	— »	113324
id.	15ª	— »	113330
id.	12ª	— »	113381
id.	16ª	— »	113388
id.	15ª	— »	113506
id.	16ª	— »	113737
id.	18ª	— »	113873
id.	14ª	— »	114048
id.	17ª	— »	114103
id.	18ª	— »	114579
id.	16ª	— »	114931
id.	12ª	— »	114944
id.	11ª	— »	115134
id.	6ª	— »	115141
id.	17ª	— »	115284
id.	16ª	— »	115409
id.	18ª	— »	115420
id.	10ª	— »	115458
Estrazione	9ª	—	N. 115484
id.	10ª	— »	115540
id.	12ª	— »	115670
id.	17ª	— »	115781
id.	17ª	— »	115940
id.	18ª	— »	116175
id.	10ª	— »	116625
id.	17ª	— »	117267
id.	13ª	— »	117586
id.	14ª	— »	117603
id.	16ª	— »	117720
id.	18ª	— »	117761
id.	17ª	— »	118185
id.	18ª	— »	118234
id.	17ª	— »	118318
id.	18ª	— »	118416
id.	9ª	— »	118503
id.	17ª	— »	118518
id.	15ª	— »	119092
id.	14ª	— »	119189
id.	14ª	— »	119313
id.	18ª	— »	119338
id.	9ª	— »	119398
id.	4ª	— »	119413
id.	13ª	— »	119439
id.	9ª	— »	119444
id.	18ª	— »	119507
id.	17ª	— »	119565
id.	5ª	— »	119598
id.	10ª	— »	119650
id.	18ª	— »	119813
id.	3ª	— »	119925
id.	18ª	— »	120150
id.	15ª	— »	120263
id.	17ª	— »	120479
id.	15ª	— »	120598
id.	14ª	— »	120778
id.	18ª	— »	121374
id.	6ª	— »	121540
id.	13ª	— »	121660
id.	17ª	— »	122139
id.	16ª	— »	122341
id.	9ª	— »	122583
id.	16ª	— »	122917
id.	13ª	— »	122958
id.	15ª	— »	123096
id.	15ª	— »	123589
id.	12ª	— »	124058
id.	16ª	— »	124111
id.	18ª	— »	124219
id.	14ª	— »	124483
id.	15ª	— »	125385
id.	8ª	— »	125391
id.	8ª	— »	125410
id.	17ª	— »	125798
id.	13ª	— »	125985
id.	9ª	— »	126229
id.	15ª	— »	126262
id.	16ª	— »	126484
id.	15ª	— »	126949
id.	18ª	— »	127114
id.	15ª	— »	127143
id.	15ª	— »	127318
id.	7ª	— »	127340
id.	18ª	— »	129147
id.	16ª	— »	132345
id.	18ª	— »	132524
Estrazione	12ª	—	N. 132711
id.	13ª	— »	132840
id.	2ª	— »	132890
id.	13ª	— »	133149
id.	18ª	— »	133203
id.	14ª	— »	133224
id.	16ª	— »	133363
id.	10ª	— »	133385
id.	18ª	— »	133758
id.	14ª	— »	133982
id.	8ª	— »	134177
id.	9ª	— »	134270
id.	5ª	— »	134593
id.	14ª	— »	134635
id.	14ª	— »	134737
id.	16ª	— »	135038
id.	18ª	— »	135333
id.	16ª	— »	135406
id.	15ª	— »	135732
id.	16ª	— »	135746
id.	17ª	— »	135890
id.	16ª	— »	135892
id.	18ª	— »	136026
id.	18ª	— »	136130
id.	16ª	— »	136746
id.	16ª	— »	136872
id.	12ª	— »	136878
id.	16ª	— »	137157
id.	14ª	— »	137185
id.	15ª	— »	137388
id.	18ª	— »	137521
id.	17ª	— »	137608
id.	11ª	— »	137663
id.	12ª	— »	137710
id.	11ª	— »	137791
id.	17ª	— »	137836
id.	11ª	— »	138086
id.	17ª	— »	138748
id.	11ª	— »	138819
id.	12ª	— »	138936
id.	13ª	— »	139145
id.	13ª	— »	139202
id.	17ª	— »	139549
id.	11ª	— »	139581
id.	18ª	— »	139816
id.	16ª	— »	140232
id.	18ª	— »	140645
id.	11ª	— »	141286
id.	11ª	— »	141333
id.	10ª	— »	141350
id.	16ª	— »	141424
id.	12ª	— »	141508
id.	13ª	— »	141525
id.	14ª	— »	141588
id.	9ª	— »	141661
id.	18ª	— »	141679
id.	8ª	— »	142354
id.	11ª	— »	142458
id.	18ª	— »	142977
id.	14ª	— »	143440
id.	17ª	— »	143539
id.	18ª	— »	143753
id.	10ª	— »	143815
id.	9ª	— »	144124
id.	14ª	— »	144581
id.	9ª	— »	144582
id.	12ª	— »	144868

Estrazione 16ª — N. 144957
id. 18ª — » 144965
id. 11ª — » 145061
id. 11ª — » 145093
id. 6ª — » 145354
id. 18ª — » 145402
id. 18ª — » 145695
id. 14ª — » 145720
id. 14ª — » 145772
id. 18ª — » 146684
id. 18ª — » 146799
id. 15ª — » 146928
id 18ª — » 147205
id. 15ª — » 147233
id. 16ª — » 147824
id. 15ª — » 148060
id. 18ª — » 148162
id. 3ª — » 148180
id. 10ª — » 148197
id. 9ª — » 148977
id. 4ª — » 148978
id. 16ª — » 149586
id. 16ª — » 149605
id. 17ª — » 149725
id. 13ª — » 150304
id. 12ª — » 151184
id. 13ª — » 151239
id. 17ª — » 151386
id. 15ª — » 151503
id. 10ª — » 151585
id. 10ª — » 151701
id. 9ª — » 151751
id. 17ª — » 151768
id. 13ª — » 151797
id. 15ª — » 151798
id. 14ª — » 151997
id. 13ª — » 152288
id. 13ª — » 152499
id. 17ª — » 152920
id. 14ª — » 153044
id. 18ª — » 153229
id. 11ª — » 153436
id. 15ª — » 153598
id. 15ª — » 153890
id. 17ª — » 154039
id. 18ª — » 154276
id. 14ª — » 154986
id. 18ª — » 155165
id. 15ª — » 155340
id. 13ª — » 155349
id. 12ª — » 155865
id. 15ª — » 155908
id. 11ª — » 156401
id. 18ª — » 156917
id 14ª — » 157240
id. 11ª — » 157530
id. 16ª — » 157609
id. 16ª — » 157627
id. 15ª — » 157672
id. 17ª — » 157693
id. 7ª — » 157971
id. 18ª — » 158065
id. 7ª — » 158131
id. 13ª — » 158190
id. 15ª — » 158980
id. 17ª — » 159059
id. 11ª — » 159514

Estrazione 16ª — N. 159855
id. 16ª — » 159966
id. 18ª — » 160218
id. 15ª — » 160410
id. 17ª — » 160609
id. 18ª — » 161074
id. 16ª — » 161370
id. 15ª — » 161409
id. 15ª — » 161423
id. 16ª — » 161536
id. 13ª — » 161539
id. 16ª — » 161746
id. 10ª — » 161880
id. 15ª — » 162280
id. 14ª — » 162480
id. 18ª — » 162609
id. 15ª — » 163427
id. 17ª — » 163684
id. 16ª — » 163747
id. 15ª — » 163839
id. 13ª — » 164286
id 18ª — » 164325
id. 6ª — » 164702
id. 18ª — » 164734
id. 15ª — » 164822
id. 16ª — » 164894
id. 16ª — » 164933
id. 9ª — » 164934
id. 15ª — » 165059
id. 16ª — » 165069
id. 16ª — » 165092
id. 18ª — » 165360
id. 13ª — » 165587
id. 12ª — » 166103
id. 18ª — » 166354
id. 18ª — » 166410
id. 5ª — » 166442
id. 18ª — » 166448
id. 18ª — » 166452
id. 12ª — » 166455
id. 16ª — » 166629
id. 10ª — » 166725
id. 18ª — » 166847
id. 13ª — » 167080
id. 15ª — » 167169
id. 11ª — » 167311
id. 7ª — » 167479
id. 17ª — » 167711
id. 18ª — » 167772
id. 15ª — » 167993
id. 17ª — » 168060
id. 17ª — » 168249
id. 12ª — » 168492
id. 15ª — » 168575
id. 18ª — » 168636
id. 17ª — » 168808
id. 18ª — » 168860
id. 11ª — » 168942
id. 18ª — » 169114
id. 13ª — » 169584
id. 17ª — » 169755
id. 13ª — » 170023
id. 17ª — » 170083
id. 18ª — » 170146
id. 15ª — » 170790
id. 14ª — » 170836
id. 10ª — » 170838

Estrazione 15ª — N. 170873
id. 12ª — » 171078
id. 18ª — » 171237
id. 14ª — » 171526
id. 12ª — » 171595
id. 10ª — » 171897
id. 18ª — » 171974
id. 18ª — » 172113
id. 11ª — » 172218
id. 15ª — » 172275
id. 16ª — » 173238
id. 18ª — » 173290
id. 18ª — » 173717
id. 14ª — » 174090
id. 14ª — » 174450
id. 10ª — » 175467
id. 18ª — » 175669
id. 14ª — » 175762
id. 13ª — » 176001
id. 16ª — » 176214
id. 10ª — » 176335
id. 13ª — » 176398
id. 18ª — » 176461
id. 16ª — » 176710
id. 13ª — » 176718
id. 14ª — » 176804
id. 17ª — » 176851
id. 14ª — » 177063
id. 9ª — » 177064
id. 13ª — » 177725
id. 17ª — » 177738
id. 12ª — » 178054
id. 14ª — » 178560
id. 18ª — » 178828
id. 18ª — » 178912
id 14ª — » 178914
id. 17ª — » 179171
id. 18ª — » 179393
id. 15ª — » 180094
id. 12ª — » 180650
id. 16ª — » 180703
id. 16ª — » 180790
id. 17ª — » 180896
id. 14ª — » 181046
id. 9ª — » 181163
id. 10ª — » 181340
id. 14ª — » 181580
id. 14ª — » 182083
id. 9ª — » 182115
id. 18ª — » 182275
id. 17ª — » 182345
id. 18ª — » 182397
id. 12ª — » 182667
id. 14ª — » 182816
id. 17ª — » 182949
id. 15ª — » 183036
id. 11ª — » 183042
id. 13ª — » 183327
id. 15ª — » 183360
id. 9ª — » 183395
id. 16ª — » 183404
id. 18ª — » 183530
id. 13ª — » 183654
id 6ª — » 183821
id. 18ª — » 183886
id. 17ª — » 183919
id. 9ª — » 183981

Estrazione 17ª — N. 184102
id. 18ª — » 184183
id. 13ª — » 184886
id. 17ª — » 185197
id. 17ª — » 185267
id. 17ª — » 185617
id. 7ª — » 185690
id. 15ª — » 185985
id. 11ª — » 186190
id. 13ª — » 186443
id. 16ª — » 186498
id. 18ª — » 186594
id. 16ª — » 187115
id. 11ª — » 187532
id. 18ª — » 187636
id. 18ª — » 187689
id. 10ª — » 188115
id. 18ª — » 188286
id. 12ª — » 188755
id. 13ª — » 189036
id. 13ª — » 189247
id. 15ª — » 189286
id. 15ª — » 189333
id. 17ª — » 189710
id. 18ª — » 189899
id. 17ª — » 190386
id. 18ª — » 190397
id. 15ª — » 190670
id. 14ª — » 191203
id. 18ª — » 191746
id. 11ª — » 192196
id. 16ª — » 192527
id. 15ª — » 192870
id. 18ª — » 193054
id. 9ª — » 193104
id. 9ª — » 193226
id. 18ª — » 193599
id. 13ª — » 193649
id. 18ª — » 193890
id. 18ª — » 194672
id. 14ª — » 194744
id. 17ª — » 194795
id. 16ª — » 194901
id. 13ª — » 194987
id. 11ª — » 195178
id. 11ª — » 195931
id. 10ª — » 195998
id. 18ª — » 196581
id. 16ª — » 196686
id. 15ª — » 197163
id. 18ª — » 197181
id. 17ª — » 197220
id. 17ª — » 197239
id. 17ª — » 197651
id. 17ª — » 198467
id. 11ª — » 198715
id. 16ª — » 198802
id. 9ª — » 199420
id. 14ª — » 199660
id. 9ª — » 200281
id. 17ª — » 200479
id. 16ª — » 200532
id. 16ª — » 200850
id. 17ª — » 201249
id. 15ª — » 201403
id. 17ª — » 201515
id. 12ª — » 201964

Estrazione	11ª	—	N. 202678
id.	10ª	—	» 203007
id.	16ª	—	» 203414
id.	14ª	—	» 203516
id.	12ª	—	» 203608
id.	11ª	—	» 203780
id.	7ª	—	» 203970
id.	13ª	—	» 204252
id.	12ª	—	» 204289
id.	14ª	—	» 204293
id.	17ª	—	» 204430
id.	10ª	—	» 204485
id.	9ª	—	» 204695
id.	17ª	—	» 204739
id.	14ª	—	» 204796
id.	18ª	—	» 205055
id.	12ª	—	» 205199
id.	11ª	—	» 205321
id.	9ª	—	» 206979
id.	3ª	—	» 206990
id.	13ª	—	» 207389
id.	15ª	—	» 207521
id.	17ª	—	» 207881
id.	12ª	—	» 208064
id.	18ª	—	» 2084[illegible]4
id.	17ª	—	» 208547
id.	16ª	—	» 208579
id.	18ª	—	» 208607
id.	18ª	—	» 209188
id.	17ª	—	» 210353
id.	14ª	—	» 210420
id.	16ª	—	» 210611
id.	10ª	—	» 213079
id.	14ª	—	» 213253
id.	15ª	—	» 213268
id.	11ª	—	» 213273
id.	17ª	—	» 213499
id.	15ª	—	» 213527
id.	17ª	—	» 214406
id.	17ª	—	» 214449
id.	17ª	—	» 214829
id.	15ª	—	» 215011
id.	17ª	—	» 215068
id.	14ª	—	» 215338
id.	14ª	—	» 215387
id.	13ª	—	» 215434
id.	16ª	—	» 215583
id.	18ª	—	» 216533
id.	16ª	—	» 216986
id.	18ª	—	» 217027
id.	18ª	—	» 218107
id.	14ª	—	» 218291
id.	10ª	—	» 218538
id.	11ª	—	» 218705
id.	17ª	—	» 219104
id.	15ª	—	» 220330
id.	17ª	—	» 220562
id.	17ª	—	» 222996
id.	14ª	—	» 223068
id.	17ª	—	» 223115
id.	15ª	—	» 224202
id.	14ª	—	» 224235
id.	18ª	—	» 224589
id.	17ª	—	» 224832
id.	13ª	—	» 224958
id.	13ª	—	» 224963
id.	14ª	—	» 225578

Estrazione	13ª	—	N. 225744
id.	12ª	—	» 227059
id.	10ª	—	» 227111
id.	18ª	—	» 227471
id.	17ª	—	» 227674
id.	10ª	—	» 227992
id.	18ª	—	» 228272
id.	15ª	—	» 228373
id.	8ª	—	» 228465
id.	12ª	—	» 229032
id.	2ª	—	» 229203
id.	7ª	—	» 229348
id.	15ª	—	» 229584
id.	12ª	—	» 229908
id.	9ª	—	» 230613
id.	14ª	—	» 231285
id.	8ª	—	» 231353
id.	13ª	—	» 231561
id.	5ª	—	» 231617
id.	14ª	—	» 231628
id	12ª	—	» 231661
id.	10ª	—	» 232077
id.	14ª	—	» 232138
id.	11ª	—	» 232203
id.	18ª	—	» 232556
id.	18ª	—	» 232830
id.	16ª	—	» 233105
id.	13ª	—	» 233209
id.	17ª	—	» 233216
id.	18ª	—	» 233424
id.	15ª	—	» 233487
id.	18ª	—	» 233540
id.	12ª	—	» 233576
id.	18ª	—	» 234678
id.	18ª	—	» 234687
id.	17ª	—	» 234811
id.	16ª	—	» 235054
id.	2ª	—	» 235124
id.	17ª	—	» 235484
id.	18ª	—	» 235827
id.	17ª	—	» 236170
id.	18ª	—	» 236384
id.	18ª	—	» 236387
id.	10ª	—	» 236505
id.	13ª	—	» 236684
id.	17ª	—	» 237079
id.	18ª	—	» 237236
id.	17ª	—	» 237245
id.	15ª	—	» 237592
id.	16ª	—	» 237720
id.	16ª	—	» 237866
id.	17ª	—	» 238224
id.	15ª	—	» 238734
id.	16ª	—	» 238818
id.	18ª	—	» 238962
id.	17ª	—	» 239107
id.	18ª	—	» 239259
id.	17ª	—	» 239432
id.	7ª	—	» 239597
id.	4ª	—	» 239746
id.	18ª	—	» 239819
id.	5ª	—	» 240003
id.	17ª	—	» 240061
id.	14ª	—	» 240141
id.	12ª	—	» 240212
id.	9ª	—	» 240229
id.	9ª	—	» 240315

Estrazione	4ª	—	N. 240441
id.	6ª	—	» 240474
id.	4ª	—	» 240498
id.	10ª	—	» 240902
id.	10ª	—	» 240987
id.	15ª	—	» 241022
id.	15ª	—	» 241034
id.	15ª	—	» 241412
id.	15ª	—	» 241435
id.	9ª	—	» 241484
id.	15ª	—	» 241669
id.	15ª	—	» 241703
id.	11ª	—	» 242260
id.	9ª	—	» 242434
id.	6ª	—	» 242583
id.	17ª	—	» 242643
id.	18ª	—	» 242875
id.	13ª	—	» 243105
id.	11ª	—	» 243918
id.	12ª	—	» 244131
id.	18ª	—	» 244191
id.	18ª	—	» 244205
id.	18ª	—	» 244282
id.	17ª	—	» 244418
id.	18ª	—	» 244540
id.	12ª	—	» 244780
id.	17ª	—	» 245661
id.	5ª	—	» 245672
id.	17ª	—	» 245781
id.	12ª	—	» 245875

Estrazione	11ª	—	N. 245980
id.	15ª	—	» 246106
id.	8ª	—	» 246190
id.	14ª	—	» 246201
id.	12ª	—	» 246264
id.	15ª	—	» 246570
id.	10ª	—	» 246615
id.	16ª	—	» 246834
id.	18ª	—	» 246934
id.	18ª	—	» 247083
id.	18ª	—	» 247120
id.	8ª	—	» 247237
id.	6ª	—	» 247260
id.	17ª	—	» 247304
id.	15ª	—	» 247359
id.	16ª	—	» 247391
id.	16ª	—	» 247649
id.	17ª	—	» 247686
id.	16ª	—	» 247998
id.	17ª	—	» 248438
id.	17ª	—	» 248504
id.	14ª	—	» 248521
id.	13ª	—	» 248625
id.	6ª	—	» 248737
id.	13ª	—	» 248950
id.	18ª	—	» 248977
id.	18ª	—	» 249606
id.	15ª	—	» 249849
id.	15ª	—	» 249911

Avvertenze.

La prima serie del prestito si compone di 250,000 obbligazioni numerate dall'1 al 250,000. — Le obbligazioni estratte con premio saranno presentabili, a partire dall' 11 luglio p. v., presso tutte le sedi della Banca d'Italia che, dopo le verifiche del caso, ne effettueranno l'estinzione sotto deduzione della sola imposta di ricchezza mobile. — Le obbligazioni estratte senza premio saranno pagabili a presentazione, nella somma netta di L. 20 per ciascuna, dal giorno 11 luglio p. v. presso tutte le sedi della Banca d'Italia. — I premi si prescriveranno per il loro valore dopo 5 anni ed i rimborsi per il loro capitale dopo 30 anni dall'estrazione.

Roma, 30 giugno 1914.

BANCA D'ITALIA
Direzione generale
amministratrice del prestito.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 luglio 1914, in L. 100,33.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

14 luglio 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto . . .	95.13 77	93 38 77	95.00 46
3.50 % netto (1902)	94.71 87	92.96 87	94.58 56
3 % lordo	63 50 —	62.30 —	62.80 77

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO a 30 posti di segretario nelle scuole normali governative.

È aperto un concorso a 30 posti di segretario nelle scuole normali governative, di cui 20 riservati alle donne e 10 agli uomini.

Chi intende prendervi parte deve inviare, direttamente al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale per l'istruzione media - Divisione III) entro il 15 agosto 1914, domanda in carta legale da L. 1.22. La domanda, nella quale il concorrente indicherà la propria dimora e la sede dove desidera sostenere la prova scritta d'esame, deve essere corredata dai seguenti documenti:

1° attestato di nascita, dal quale risulti che il concorrente abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data del presente avviso, tranne che si tratti di persona che abbia prestato servizio governativo, con diritto a pensione, per un periodo di tempo non inferiore alla eccedenza della sua età rispetto al limite dei 30 anni; ovvero di segretari supplenti prima della pubblicazione del regolamento 3 agosto 1908, n. 623, per i quali il limite di età è portato a 40 anni (art. 2 disposizioni transitorie del R. decreto 21 luglio 1910, n. 529);

2° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune dove il concorrente risiede, da cui risulti che egli è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedire l'adempimento dei doveri dell'ufficio a cui aspira;

3° certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore al 10 aprile 1914;

4° certificato di moralità, rilasciato non anteriormente al 10 aprile 1914 dal sindaco del Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui è chiesto;

5° certificato di cittadinanza italiana, di data non anteriore al 10 aprile 1914;

6° diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico o dalla scuola normale, ovvero diploma di abilitazione all'insegnamento elementare;

7° certificato attestante i punti riportati nell'esame finale pel conseguimento del suddetto diploma di licenza o di abilitazione;

8° elenco in carta libera e in doppia copia di tutti i documenti e titoli presentati;

9° ritratto del concorrente con la firma di lui autenticata dal sindaco o da un *notaio*.

Ai documenti predetti i concorrenti possono aggiungere tutti gli altri titoli che riterranno opportuno di presentare nel proprio interesse.

Oltre al documento n. 4, il concorrente che non abbia dimora nel Comune da oltre un biennio deve presentare anche un attestato di moralità rilasciato con le stesse norme dal sindaco del Comune o dei Comuni dove ha dimorato durante il biennio.

Sono dispensati dal presentare i documenti nn. 1, 2, 3, 4, 5 i concorrenti che abbiano già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative ed il documento n. 5 coloro che siano cittadini delle Provincie italiane non comprese nel territorio dello Stato, anche se manchino della naturalità.

I documenti debbono essere presentati in originale o in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

Non saranno accolte le domande che giungeranno al Ministero dopo il 15 agosto 1914, anche se presentate entro quel giorno ad uffici postali od altri uffici governativi; nè saranno sottoposte alla Commissione giudicatrice le domande non corredate di tutti i titoli e documenti richiesti o corredate di documenti non regolari.

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

a) prova scritta: componimento italiano che costituirà anche saggio di calligrafia, da classificarsi con voto separato;

b) prove orali: 1° storia contemporanea ed elementi di geografia, con particolare riguardo all'Italia; 2° nozioni di legislazione scolastica e di contabilità generale dello Stato.

Sono sedi di esami per la prova scritta: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Il locale sarà indicato dal rispettivo R. provveditore agli studi.

È riservata al Ministero la facoltà di ridurre il numero delle sedi di esame, dandone preavviso agl'interessati.

Il tema per la prova scritta sarà trasmesso dal Ministero; la prova orale avrà luogo in Roma.

Ognuno dei componenti la Commissione giudicatrice disporrà di dieci punti per la classificazione dei titoli e di dieci punti per ciascuna prova scritta ed orale.

Non saranno ammessi alle prove orali quei concorrenti che nelle prove scritte avranno riportato una votazione inferiore ai sei decimi e non potranno essere compresi nella graduatoria definitiva dei 30 vincitori se non coloro che avranno ottenuto una media complessiva di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna prova.

Quei concorrenti che, avendo ottenuta una votazione complessiva non inferiore a sei decimi, non saranno stati compresi fra i vincitori saranno classificati idonei per supplenze o incarichi temporanei.

I vincitori saranno chiamati, per l'ordine di graduatoria, a coprire i posti di ruolo vacanti e quelli che si renderanno vacanti entro il 30 settembre 1915. Le vincitrici però non potranno essere nominate che ai posti nelle scuole normali femminili; i vincitori di preferenza a quelli nelle scuole normali maschili. Il vincitore del concorso che, venuto il suo turno, rifiuti, per qualunque ragione, l'offerta della nomina sarà considerato rinunciante agli effetti del concorso; così pure se risulti irreperibile o se, ricevuta l'offerta, non risponda, per iscritto, entro otto giorni dalla data della medesima.

Roma, 10 luglio 1914.

Il ministro
DANEO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

CONCORSO al posto di segretario economo nella R. scuola industriale di Pisa.

È aperto in Roma presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) il concorso al posto di segretario economo della R. scuola industriale di Pisa.

Lo stipendio annuo lordo è stabilito in L. 1500.

La nomina definitiva è subordinata ai risultati di un periodo di esperimento della durata di due anni, durante i quali la persona nominata sarà sottoposta ad almeno due ispezioni.

Il concorso è per titoli e per esame.

Le prove scritte ed orali verteranno sull'applicazione di leggi e regolamenti concernenti la istruzione professionale e sulle norme generali di contabilità, con speciale riguardo all'Amministrazione delle scuole professionali.

Ai candidati verrà dato avviso per mezzo di telegramma o di lettera raccomandata del giorno nel quale cominceranno tali prove.

Coloro che non si presenteranno nei giorni fissati per gli esperimenti e coloro che mancheranno ad uno di questi, perderanno ogni diritto. La loro assenza sarà ritenuta come rinunzia al concorso.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per tutti i concorrenti e la classificazione di essi in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

L'idoneità si consegue con almeno 70 punti su 100.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria, ed in caso di rinunzia del primo, ai successivi classificati, seguendo l'ordine della graduatoria.

I candidati che saranno dichiarati idonei potranno tuttavia, sempre in ordine di graduatoria, essere nominati in altre scuole dello stesso grado di quella per la quale è aperto l'attuale concorso, purchè ne sia fatta proposta dal Consiglio di amministrazione della scuola nella quale il posto è vacante e sempre che non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e non vi siano domande di trasferimento.

Coloro che intendono prender parte al concorso debbono farne domanda al Ministero di agricoltura, industria e commercio su carta bollata da L. 1.

La domanda dovrà pervenire in plico raccomandato e con ricevuta di ritorno entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente alla data del presente avviso non ha superato il 40° anno d'età;

2° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira;

3° certificato d'immunità penale;

4° certificato di moralità rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

5° licenza da una R. scuola media di commercio, o licenza da un Istituto tecnico regio o pareggiato (sezione ragioneria), o licenza da una scuola normale regia o pareggiata;

6° cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo dovranno essere comprovate dai relativi documenti;

7° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, delle pubblicazioni e dei lavori presentati.

Ai documenti di rito i concorrenti potranno unire tutti gli altri titoli che riterranno opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure lavori e pubblicazioni.

Tutti i documenti di rito dovranno essere presentati al Ministero in originale od in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando di concorso.

È esclusa la facoltà nei concorrenti di riferirsi a documenti presentati ad altre Amministrazioni.

Il personale delle scuole dipendenti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed i funzionari dello Stato nominati tanto gli uni quanto gli altri con decreto Reale o Ministeriale sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai nn. 3 e 4 purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo del concorrente per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei lavori presentati.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

La domanda e tutti i documenti prescritti dovranno pervenire in plico separato dai lavori e dalle pubblicazioni inviate dal concorrente.

I documenti inviati al Ministero separatamente dalla domanda di ammissione dovranno essere accompagnati da lettera nella quale sia specificato il presente concorso.

Non si accetteranno documenti dopo che la Commissione giudicatrice avrà iniziato i suoi lavori.

Le casse, le cartelle, i pacchi contenenti lavori o pubblicazioni dovranno portare all'esterno, in modo visibile, il nome e cognome del concorrente e l'indicazione del presente concorso.

La restituzione dei documenti e dei lavori sarà fatta a cura del Ministero, il quale non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero, per qualsiasi causa, subire le pubblicazioni inviate.

Roma, 7 luglio 1914.

Per il ministro
COTTAFAVI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 14 luglio 1914

Presidenza del presidente **MANFREDI.**

La seduta comincia alle 15.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Per il centenario dell'istituzione dell'arma dei RR. carabinieri.

GRANDI, ministro della guerra. Per urgente ed improrogabile ragione di ufficio, egli era assente ieri quando i senatori Rolandi-Ricci e Spingardi, con patriottico pensiero, vollero rivolgere un plauso, al quale unanime si associò il Senato, all'arma dei RR. carabinieri, in occasione del compimento del primo secolo della istituzione del corpo.

A nome del Governo si associò il ministro del tesoro; ma egli sente oggi il dovere di comunicare al Senato un atto veramente umanitario e civile compiuto dagli ufficiali e dai militi dell'arma dei RR. carabinieri: la costituzione di un fondo permanente per premi al valore e per sovvenire i militi inabilitati al lavoro o le famiglie dei militi morti per ragioni di servizio.

Le oblazioni raccolte tra gli ufficiali e militi ascesero alla cifra di L. 25.000; il Ministero della guerra vi ha contribuito con L. 10.000, ed il Re, con atto munifico, volle che la cifra iniziale salisse a L. 100.000, facendo per mezzo dell'oratore pervenire alla nuova istituzione la somma di L. 65.000 (Applausi generali).

Ieri stesso, durante la solenne cerimonia commemorativa, ha espresso al Re tutta la viva gratitudine dell'esercito e dell'arma dei carabinieri ed oggi ha compiuto il dovere di partecipare al Senato l'atto munifico del Sovrano (Applausi generali).

Per la salute di S. A. R. il Duca d'Aosta.

PRESIDENTE. Avverte che ha telegrafato all'aiutante di campo del Duca d'Aosta chiedendo notizie della salute di S. A. R.

Comunicherà al Senato la risposta appena gli perverrà (Approvazioni).

Congedi.

Si accordano alcuni congedi.

Discussione del disegno di legge: « Trattamento di pensione del personale di macchina dei battelli incrociatori addetto alla vigilanza finanziaria » (N. 117).

BISCARETTI, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

MAURIGI, relatore. Parla sull'articolo 1°. L'Ufficio centrale, malgrado le non lievi conseguenze finanziarie, propone unanime l'approvazione del disegno di legge, ed esprime il desiderio che non se ne allarghi la portata in guisa da variare sostanzialmente le leggi relative alla guardia di finanza.

Egualmente ritiene che debba considerarsi sottinteso l'obbligo che il parere del Consiglio di Stato sia sempre consultato.

RAVÀ, ministro delle finanze. Crede che non possano avverarsi i timori dell'Ufficio centrale circa gli aggravi finanziari, essendo stati fatti dei calcoli precisi.

Il parere del Consiglio di Stato sarà sempre richiesto per la compilazione del testo unico, e l'art. 4 non è che la ripetizione di una facoltà già concessa al Governo in una legge precedente.

RUBINI, ministro del tesoro. Si associa alle dichiarazioni del ministro delle finanze, determinando i limiti del disegno di legge.

MAURIGI, relatore. Ringrazia, prendendo atto delle dichiarazioni dei ministri delle finanze e del tesoro.

L'articolo primo è approvato e, senza discussione, sono approvati gli altri articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione di disegni di legge.

BISCARETTI e D'AYALA-VALVA, segretari, danno lettura dei seguenti disegni di legge che, senza discussione, sono approvati e rinviati allo scrutinio segreto:

Sistemazione delle comunicazioni telefoniche nei Castelli Romani (N. 113).

Aumento di retribuzione ai ricevitori postali e telegrafici di terza classe, ai collettori ed ai portalettere rurali (N. 114).

Costruzione di un edificio per le bibite gratuite ai poveri in Bagni di Montecatini (N. 115).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1913-914 (N. 107).

Maggiore assegnazione a favore del capitolo 69 « Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari e materiale mobile del genio militare » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1913-914 (N. 108).

Presentazione di una relazione.

DE CUPIS. Presenta la relazione al disegno di legge: « Proroga di agevolazioni tributarie per le case popolari ed economiche ».

Votazione a scrutinio segreto.

DI PRAMPERO, segretario. Procede all'appello nominale per la votazione dei progetti di legge, ieri ed oggi rinviati allo scrutinio segreto.

Si lasciano le urne aperte.

Seguito della discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per l'istruzione media, classica, tecnica, nautica e normale » (N. 100).

PRESIDENTE. Ricorda che ieri si è iniziata la discussione generale su questo disegno di legge.

PATERNÒ. Si limiterà a chiedere all'onorevole ministro della pubblica istruzione la interpretazione di una disposizione annessa alla tabella *I*, secondo la quale si considerano utili, agli effetti della tabella, solo gli anni di servizio di ruolo per alcune categorie di funzionari, tra i quali gli assistenti delle Regie Università.

L'oratore desidera sapere se si tratta di una disposizione transitoria, valevole solo per gli insegnanti in atto, o di una disposizione valida anche per l'avvenire. Se la disposizione dovesse seguitare ad aver vigore, assumerebbe una grande importanza, specialmente per gli assistenti universitari.

Su questo argomento, così trascurato finora, si riserva al momento opportuno di richiamare l'attenzione del Governo e del Senato.

Per la salute di S. A. R. il Duca d'Aosta.

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Crede di interpretare il desiderio del Senato comunicando le ultime notizie che a lui sono pervenute circa la salute di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Un bollettino, delle 10 di questa mattina, dice:

« Persistono sintomi acuti, temperatura massima della notte 39,8. Polso 112-120; funzione cerebrale perfetta; notevole ancora la debolezza cardiaca ».

Ulteriori notizie confermano che la riacutizzazione del male ha portato una crisi che non può non destare preoccupazioni, ma non si tratta di pericolo imminente, e si spera che fra qualche giorno la crisi possa essere superata. Solo preoccupa la debolezza cardiaca dell'illustre infermo.

Aggiunge che il Governo ha già fatto il suo dovere presentando a S. A. R. la Duchessa d'Aosta i voti fervidi per il rapido miglioramento della salute di S. A. R. il Duca d'Aosta (Approvazioni).

DE CESARE. Crede di interpretare il sentimento dell'Assemblea associandosi ai voti espressi dal presidente del Consiglio per la guarigione dell'illustre senatore S. A. R. il duca d'Aosta, e perchè a lungo possa essere conservata la sua vita alla Patria e alla Dinastia. (Approvazioni).

PRESIDENTE. Questo, che è il voto di tutto il Senato, sarà trasmesso a S. A. R. il duca d'Aosta. (Approvazioni generali).

Ripresa della discussione.

DANEO, ministro della pubblica istruzione. Risponde al senatore Paternò, che in generale l'interpretazione delle leggi deve essere lasciata ai corpi consultivi, e poi a quelli deliberativi; però, come sua impressione, dirà che la disposizione dovrebbe essere transitoria; e ciò per due ragioni. È certo che gli anni di servizio passati nell'insegnamento debbono essere computati per l'effetto della pensione; ma quanto al computo di quegli anni per l'effetto dei quinquenni, fa rilevare che se la disposizione non fosse transitoria potrebbe accadere che due vincitori di uno stesso concorso, dei quali l'uno fosse stato prima assistente, entrerebbero in carriera con diverso stipendio.

L'oratore riconosce tutte le benemerenze degli assistenti universitari, ma fa notare che essi in generale si preparano il passaggio all'insegnamento universitario; perciò se entreranno poi nell'insegnamento secondario, non dovrebbero entrarvi in condizioni diverse dagli altri concorrenti.

Questa del resto è una sua interpretazione, che non può pregiudicare i diritti di alcuno.

PATERNÒ. Riconosce che un'interpretazione data dal Senato o dal ministro non ha valore di disposizione di legge; ma quando il ministro dà una interpretazione in senso negativo, il valore morale ne è grandissimo.

Dichiara però di non esser convinto delle ragioni addotte dal ministro.

Il fatto che dal concorso possano uscire due vincitori con diversi stipendi è già ammesso dalla legge, perchè se ad un insegnamento dell'Istituto tecnico concorre un professore di scuola tecnica o di scuola normale, esso porta con sè la sua anzianità; se tale vantaggio è offerto a chi ha prestato servizio nelle scuole normali o tecniche, non vede perchè non debba pure concedersi a chi lo ha prestato come assistente universitario.

La questione andrebbe osservata precisamente da questo punto di vista.

Quanto all'altro argomento esposto dal ministro, che gli assistenti mirino all'Università piuttosto che alla scuola secondaria, si tratta di un apprezzamento di poco valore, perchè anche la carriera degli Istituti tecnici offre un collocamento rimunerativo; ma è bene che gli assistenti aspirino alla carriera universitaria.

Del resto per l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie i migliori elementi sono forniti dagli assistenti universitari; perciò il Governo dovrebbe incoraggiarli ad entrare in questa via, e non dovrebbe tagliar loro i passi. Non è questione di persone, si tratta dell'avvenire e del progresso scientifico d'Italia, che dovrebbe essere più seriamente curato.

Dichiara che voterà contro la legge per questa sola disposizione, la quale dimostra ancora una volta che si vuole intralciare il passo della scienza.

BLASERNA. Chiede all'onorevole ministro della pubblica istruzione che voglia dare una interpretazione benevola alla posizione di alcuni allievi assistenti nell'Istituto fisico di Roma, e che compiono funzioni di veri assistenti.

Desidererebbe che quelli che si chiamano allievi assistenti fossero considerati come assistenti.

TORRIGIANI LUIGI. Si compiace che il relatore e il senatore Masci abbiano richiamato l'attenzione del Senato e del Governo sull'importante argomento degli Istituti governativi di educazione e di istruzione; ma nel tempo stesso si rammarica che tale argomento non sia stato neppure accennato nella relazione ministeriale.

Ricorda le benevole dichiarazioni degli onorevoli Daneo e Credaro, quando l'oratore, in occasione della discussione di vari bilanci della pubblica istruzione, fece rilevare la necessità di procedere ad una riforma degli Istituti educativi.

Si associa al senatore Masci, il quale lamentò la preferenza che è data agli Istituti privati in confronto di quelli governativi; ciò che rivela la scarsa fiducia dei padri di famiglia, ai quali importa l'educazione morale e civile dei figli, al pari di quella scientifica e letteraria.

Un personale insufficientemente e indecorosamente retribuito, quale è quello degli Istituti governativi di educazione, non può pretendersi che si dedichi completamente alla delicata e grave missione che gli viene affidata.

Parrebbe ovvio che il miglioramento economico del personale fosse abbinato con una riforma dei convitti; e l'urgenza di tale riforma s'impone. Ripete pertanto al ministro la richiesta fatta dal senatore Masci, che cioè si provveda per i Convitti nazionali, come si provvede ora per le scuole medie, in attesa di una completa riforma.

Ricorda che per adire al modesto posto di istitutore, oltre al titolo della licenza liceale o di quella d'Istituto tecnico, occorre cimentarsi in parecchi e non facili esami, mentre l'istitutore è retribuito assai meno di molti altri modestissimi ufficiali civili, per i quali non sono richiesti tali titoli.

Osserva che la retta pagata dai convittori può essere senza disagio aumentata lievemente, e con la somma che se ne ritrarrebbe si potrebbe provvedere sufficientemente alle condizioni economiche del personale dei convitti.

Ricorda che ieri il senatore Masci ebbe a dire come l'ordinamento militare, integrato con l'istruzione civile farebbe raggiungere un alto ideale di educazione.

Ora l'oratore osserva che tale ideale, salvo lievi mende, si può dire raggiunto, poichè tutto il personale dei Convitti militari è compreso della sua alta missione; e se l'educazione e l'istruzione da esso impartite non sono perfette, si può affermare che sono poco lungi dalla perfezione.

Conviene col senatore Masci che il Governo debba accertare che l'istruzione nei Collegi militari sia impartita in modo regolare e completo, ma certe pratiche burocratiche di minuziosa ingerenza le vorrebbe abbandonate.

Ha piena fiducia nei direttori dei collegi militari, i quali sentono intera la responsabilità che su loro incombe. (Bene).

CIAMICIAN. Il titolo del disegno di legge non corrisponde perfettamente al suo scopo, poichè ben diverso e più alto è il grande problema della riforma dell'istruzione media.

E parla dell'abbinamento delle materie affini, che costituisce un vantaggio non solo economico, ma anche didattico, poichè allarga la cultura degli insegnanti e impedisce la loro soverchia specializzazione.

Non crede opera difficile l'abbinamento di tali materie. Qualche cosa di simile esiste già per l'insegnamento della chimica e della fisica nel primo anno di liceo.

Raccomanda al ministro di rendere per regolamento obbligatoria la presenza degli studenti di fisica alla scuola di magistero di chimica; e che negli esami di concorso, che augura brevi, i candidati possano anche dare un esame a scelta sopra una materia secondaria.

Si meraviglia che il disegno di legge porti un aumento dell'organico del Ministero della pubblica istruzione, mentre tutti lamentano la complicazione della nostra burocrazia e il soverchio numero degli impiegati; ma, innanzi all'autorità del relatore, si tranquilla un poco, poichè l'on. Dini riconosce essere necessario un aumento del personale della Direzione generale delle scuole medie.

Raccomanda però al Governo che nei futuri disegni di legge si eviti qualunque aumento del personale burocratico dei Ministeri, in omaggio alla moderna tendenza che i maggiori risultati si debbano ottenere con i minimi mezzi.

DE CESARE. Rileva tutta la gravità del problema relativo all'ordinamento dei convitti nazionali.

Deputato, rivolse più volte inviti al Governo perchè provvedesse al personale dei convitti nazionali: ebbe promesse, che poi non furono mantenute.

Senatore, replicò le insistenze; ebbe altre promesse, ma nulla mai si fece. Questioni tecniche ed economiche impedirono sempre che si risolvesse tale problema, che ha sì grande importanza nella nostra vita nazionale.

Nonostante che tutti riconoscano disagiate le condizioni dei convitti, il numero dei convittori aumenta sempre; perchè gli Istituti governativi di educazione e di istruzione sono gli unici in cui i figli della borghesia agiata possano ricevere una buona educazione ed una istruzione sana e completa.

I convitti hanno bisogno di radicali riordinamenti.

Il relatore a questo proposito ha scritto parole d'oro, che egli fa sue, invocando provvedimenti, sui quali s'insiste da anni.

Augura che tutto ciò che si è detto altre volte, ed ora dai preopinanti con molta autorità, sia accolto dal Governo, e che alfine il problema venga convenientemente risoluto.

Per migliorare le condizioni economiche del personale dei Convitti nazionali occorre un milione; e, per essere precisi, dal memoriale a stampa della Associazione fra gli educatori dei Convitti nazionali, si scorge che occorrono L. 800.000.

Ma, nelle presenti condizioni del tesoro, non è facile trovare questa somma; si potrebbe però, come ha osservato il senatore Torrigiani, senza disagio elevare le rette dei convittori; e così si otterrebbero L. 750,000, rimanendo una somma poco importante per il concorso dello Stato.

Si potrebbe poi accordare alle famiglie del personale dei Convitti il vantaggio della cucina comune.

Questo per quanto riguarda il problema economico; ma la risoluzione del problema morale deve essere informata al concetto che i convitti nazionali sono un'arma dello Stato per educare la gioventù ai maggiori doveri della vita e al sentimento di quell'alto ideale di disinteresse e di onore, che rende grandi gli Stati. (Bene).

Non crede esatta l'opinione che i Convitti vadano molto male quelli meridionali specialmente hanno fatto e fanno buona prova, hanno nobili tradizioni di cultura e di educazione e meglio andrebbero se avessero locali sufficienti. Cita i Convitti di Bari, Taranto, Catanzaro, Maddaloni, Chieti, Aquila, ecc.

Prega il Senato di approvare l'ordine del giorno, al quale si associa, proposto dall'Ufficio centrale, per invitare il Governo a provvedere al riordinamento dei Convitti nazionali, in conformità di un voto simile già espresso dall'altro ramo del Parlamento. (Approvazioni).

TODARO. È disposto a votare la legge, associandosi al voto ed alle osservazioni dell'Ufficio centrale e del senatore De Cesare, affinchè una buona volta venga riordinata la scuola media.

Crede che i collegi militari dovrebbero dipendere esclusivamente dal ministro della guerra, senza intervento del ministro della pubblica istruzione.

La questione sollevata dal senatore Blaserna è di carattere generale, e nota che bisogna migliorare la condizione degli assistenti nell'interesse della scienza (Bene).

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica. Comprende essere suo dovere assumere presto l'esame del problema del riordinamento della scuola media, per venire alla compilazione di disegni di legge che possano avviarlo alla soluzione.

Presi gli accordi col ministro del tesoro, tali disegni di legge potrà presentare alla riapertura del Parlamento.

Per avere la misura dei miglioramenti che si concedono col presente disegno di legge, bisogna guardare ai trattamenti che, nello inizio e negli avanzamenti, sono stabiliti nelle altre carriere in Italia; si potrà constatare così che i massimi dei compensi sono in cifra superiore per gli insegnanti delle scuole medie.

A vantaggio degli insegnanti delle scuole medie si danno circa nove milioni e mezzo, elevandosi i compensi fino al punto che si poteva; vi sono degli insegnanti che avranno un miglioramento di 3000 e qualcuno di 4000 lire.

Se si è dato un limite alle ore di insegnamento è perchè si crede impossibile che un uomo possa farne più di 28.

Gli insegnanti nelle sedi maggiori hanno già parecchi vantaggi di fronte a quelli delle sedi minori, e si è loro elevato lo stipendio al fine di compensarne il lavoro.

La propina se nelle alte sfere universitarie non può avere conseguenze, nella scuola media, specialmente presso le sedi minori, è bene che sia eliminata.

Dichiara, essendo stata raccomandata una certa mitezza nel collocamento a riposo dei vecchi insegnanti, che con l'art. 59 fu fatto molto di più di quanto si faccia per tutte le altre carriere, perchè dopo i 75 anni nessun professore di scuola media può compiere con piena efficacia il suo ufficio; promette però che userà tutta la benevolenza possibile nell'applicazione di questo articolo, quando l'interesse della scuola sia conciliabile con l'interesse di questi insegnanti.

Anche la eliminazione degli insegnanti non più idonei assicura che sarà fatta in seguito a ripetuti accertamenti.

Sulla questione delle materie affini si riferisce a quanto il senatore Ciamician ha detto in proposito.

Certo che taluni abbinamenti sono piuttosto favorevoli che contrari all'insegnamento.

Nella scuola media l'ideale dovrebbe essere di riassumere il maggior numero possibile di materie in un solo insegnante, perchè questo deve essere non solo il banditore della scienza, ma il formatore dei caratteri e delle intelligenze.

Sul problema dei Convitti nazionali, del quale vari senatori si sono occupati, dichiara che esso affatica la mente e gli studi di qualunque ministro della pubblica istruzione, che senta il proprio dovere; ritiene utilissimo all'educazione nazionale dei giovani lo sviluppo dei Convitti; pur troppo però le condizioni attuali della finanza italiana non permettono lo svolgimento dei piani grandiosi.

Il senatore De Cesare suggeriva che si accrescesse intanto la retta per poter così migliorare le condizioni del personale istruttore; ma non crede che tale mezzo possa suscitare l'entusiasmo delle famiglie dei convittori; anche se si trattasse solo di un centinaio di lire all'anno in più da pagare, ciò potrebbe suscitare infinite lamentele; ad ogni modo studierà il problema con l'intendimento di poter giungere a qualche cosa di utile (Approvazioni).

Non è d'accordo col senatore Masci, il quale desiderava il preside borghese per i collegi militari. L'oratore si domanda che cosa rimarrebbe di militare in questi collegi se nemmeno il preside rivestisse più tale carattere. Certo simile carica va affidata ad una persona di elevata cultura, e per fortuna nell'esercito italiano codesti elementi non mancano; ma tiene a rilevare che i buoni risultati che i collegi militari danno, provengono appunto dal carattere della disciplina militare; anzi ritiene che se si potessero estendere in molti centri i collegi militarizzati, se ne avrebbe non poco vantaggio per l'educazione di quei giovani che, sebbene buoni di animo, sono riottosi di carattere (Approvazioni).

Si dichiara poi dolente che il senatore Paternò abbia detto di votare contro l'attuale disegno di legge, perchè non ha potuto avere l'affidamento desiderato.

Già nella discussione fattane nella Camera dei deputati, alla disposizione che ha formato oggetto delle osservazioni dell'on. Paternò, è stato attribuito carattere transitorio.

Del resto i corpi consultivi e deliberativi potrebbero pure interpretarla diversamente; però assicura il senatore Paternò che nelle riforme future l'argomento sarà studiato, benchè, come sua impressione, possa dichiarare che attualmente la posizione degli assistenti, anche perchè rimunerati inadeguatamente, è un po' simile a quella di chi gode di una borsa di studio per la sua preparazione scientifica.

Assicura il senatore Blaserna che studierà con la maggior benevolenza la questione che gli ha sottoposta, e se i titoli degli allievi assistenti dei quali si è occupato, saranno pari a quelli di assistente, lo accontenterà.

Promette al senatore Torrigiani che quando si tratterà la questione dei convitti maschili, si prenderà in esame anche quella degli istituti femminili.

Ringrazia il senatore Ciamician di averlo aiutato a chiarire la questione delle materie affini, e gli promette che terrà conto delle sue proposte relative ai concorsi.

Il senatore Ciamician però rilevò che poteva sembrare eccessivo l'aumento del personale portato da questa legge nella Direzione generale delle scuole medie al Ministero della pubblica istruzione; la questione era stata già sollevata alla Camera dei deputati, e, come già alla Camera, risponde ora che l'aumento portato dall'organico corrisponde alla diminuzione di altrettanto personale comandato ed avventizio, che da anni si trova al Ministero; e tale aumento è stato riconosciuto indispensabile anche dal ministro del tesoro.

L'oratore infine dichiara che il progetto non pretende di risolvere nessun grande problema della scuola media, all'infuori di quello economico degli insegnanti, i quali se saranno bene scelti, soddisfatti, daranno utili risultati; ma se saranno dei malcontenti, se non avranno la vocazione, se si tratterà insomma di abilitati soltanto, decadrà la scuola e tuttociò che da essa dipende.

Non è esatto dire che, mentre la scienza italiana si innalza, l'effetto della scuola decade. È talmente cresciuto il numero degli allievi, che ormai sono meno notati gli eletti, che prima formavano un numero notevole fra quelli che uscivano dalle scuole; e nell'attuale corpo di insegnanti delle scuole medie vi sono giovani provetti che

hanno alto il concetto del loro dovere verso la Patria e verso l'educazione che debbono impartire agli allievi. E l'oratore è certo che dopo l'approvazione di questo disegno di legge, il corpo degli insegnanti eleverà ancora più i suoi ideali, le sue qualità e la sua opera. (Approvazioni vivissime).

TORRIGIANI LUIGI. Ringrazia, anche a nome del senatore De Cesare, il ministro delle sue dichiarazioni, e augura che si possa mettere d'accordo col ministro della guerra perchè l'Istituto dei collegi militari possa essere diffuso in altri centri della Penisola, anche tenuto conto della prossima soppressione del volontariato di un anno.

CIAMICIAN. Ringrazia il ministro delle sue risposte.

BLASERNA. Si dichiara soddisfatto della risposta dell'on. ministro, e l'assicura che la questione sta come egli l'ha prospettata.

DINI, relatore. Presenta a nome dell'Ufficio centrale i due seguenti ordini del giorno:

« Il Senato invita il Governo a presentare un disegno di legge, che, mentre provveda ad un riordinamento didattico ed amministrativo dei convitti nazionali, diretto a far loro raggiungere gli alti fini educativi, ai quali debbono rispondere, conceda ai funzionari di essi quei miglioramenti economici e di carriera che si riconoscono necessari ».

« Il Senato afferma l'opportunità che vengano disciplinate con decreto Reale le norme per la scelta dei libri di testo e di lettura per le scuole medie e normali ».

Di due altri ordini del giorno, relativi all'art. 47, parlerà quando l'articolo verrà in discussione.

DANEO, ministro della pubblica istruzione. Accetta gli ordini del giorno presentati dall'Ufficio centrale, e riconosce che la questione dei libri di testo merita tutta l'attenzione del ministro.

PRESIDENTE. Pone ai voti i due ordini del giorno nell'Ufficio centrale, accettati dal ministro.

Sono approvati.

La discussione generale è chiusa e, senza osservazioni, si approvano i due primi articoli.

DINI, relatore. All'art. 3, dichiara che l'ultimo comma dell'articolo deve essere interpretato nel senso, che i corsi magistrali, di cui in esso è parola, possono essere istituiti fino al numero di 45, a tutto l'anno 1916.

DANEO, ministro della pubblica istruzione. Consente in questa interpretazione.

L'art. 3 è approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli dal 4 al 29.

DINI, relatore. All'art. 30. Ringrazia il ministro delle dichiarazioni che ha fatto circa il collocamento a riposo degli insegnanti, cui si riferisce l'articolo.

Soggiunge che il ministro, oltre ad allargare i termini pel collocamento a riposo, potrà assegnare le supplenze, di cui all'ultimo comma dell'art. 2, a quegli insegnanti che, compiuto il 65° anno di età, si trovino ancora in buone condizioni fisiche ed intellettuali.

DANEO, ministro della pubblica istruzione, accetta la raccomandazione.

DINI, relatore. Ringrazia il ministro ed aggiunge altre raccomandazioni sulla interpretazione dell'art. 31.

Sono approvati gli articoli dal 30 al 35.

Dopo chiarimenti ed osservazioni del senatore Dini, relatore, è approvato l'art. 36.

Senza discussione sono approvati gli articoli seguenti fino al 43.

TORRIGIANI LUIGI. All'art. 44 crede che sarebbe ingiusto che fossero esclusi od obbligati ad un nuovo concorso gli incaricati che avessero vinto altro concorso anteriormente alla applicazione del progetto di legge.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica. La legge non li esclude.

TORRIGIANI LUIGI. Ringrazia.

L'articolo 44 è approvato.

Senza discussione è approvato l'art. 45.

Dopo osservazioni del senatore Dini, relatore, a cui risponde il ministro, è approvato l'art. 46.

BISCARETTI, segretario. All'art. 47 dà lettura dei seguenti due ordini del giorno proposti dall'Ufficio centrale:

« Il Senato, ritenuto che, ai fini dell'art. 47 convenga tener conto dei risultati dei concorsi solo per coloro i quali, in concorsi posteriori alla legge 8 aprile 1906, n. 152, ottennero l'idoneità, o in concorsi anteriori alla detta legge, siano stati compresi in una delle graduatorie espressamente richieste dal bando di concorso;

Ritenuto che, per accertare il lodevole servizio, non possa considerarsi sufficiente elemento di giudizio lo aver prestato saltuariamente e per brevi periodi l'opera di supplenti, bensì occorre che l'opera stessa, anche se non per due anni consecutivi, si sia svolta in periodi di tempo tali per durata da consentire una valutazione dei risultati ottenuti nelle scuole;

Fa voti:

Che il ministro nell'applicazione dell'art. 47 determini nel regolamento le modalità dell'assunzione nel senso sopra indicato;

Che, a tutela dei diritti di tutti coloro che possono profittare della disposizione dell'art. 47, l'Amministrazione stabilisca un congruo termine per la presentazione delle domande, pubblichi e renda largamente nota agli interessati la graduatoria degli aventi diritto alla nomina, con facoltà agli interessati medesimi di presentare le controdeduzioni e i ricorsi nei termini consueti di legge;

Che la condizione del biennio di supplenza, necessario per la nomina di ruolo, sia accettata con riferimento alla data in cui tale graduatoria sarà resa definitiva e che da tale data decorra il quinquennio per l'ammissione ai concorsi di cui al penultimo comma dell'art. 48 ».

« Il Senato invita il Governo a stabilire, come ne ha facoltà, per regolamento, che le disposizioni dell'art. 47 possono applicarsi anche agli insegnanti di scuole pareggiate che si trovino nelle condizioni che l'articolo stesso stabilisce per gl'insegnanti governativi, quando gli enti che mantengono le scuole stesse richiedono di applicarle ».

DINI, relatore. Dà ragione degli ordini del giorno e raccomanda al ministro di curare che siano eliminati gli inconvenienti a cui potrebbe dar luogo la non esatta applicazione dell'art. 47 il quale, a causa degli emendamenti subiti nell'altro ramo del Parlamento, non ha una forma felice.

Raccomanda ancora al ministro che nel regolamento sia stabilita la preferenza per la supplenza nella materia per cui si concorre.

DANEO, ministro della pubblica istruzione. Accetta gli ordini del giorno e le raccomandazioni circa la supplenza e l'esatta interpretazione dell'art. 47.

PRESIDENTE. Pone ai voti l'art. 47 e gli ordini del giorno dell'Ufficio centrale.

Sono approvati.

Senza discussione è approvato l'art. 48.

DINI, relatore. All'art. 49. Raccomanda che nel passaggio degli insegnanti da una scuola all'altra si tenga conto delle sedi in cui si trovano.

DANEO, ministro della pubblica istruzione. Nei limiti del possibile e secondo le esigenze del servizio terrà conto della raccomandazione.

L'art. 49 è approvato.

Senza discussione sono approvati gli articoli dal 50 al 58.

DINI, relatore. All'art. 59 fa osservare che quando l'attuale disegno di legge fu approvato dalla Camera dei deputati, la legge 29 dicembre 1912, n. 1358, che si cita in questo articolo, sussisteva ancora, decadendo il 30 giugno ultimo scorso.

Ma, siccome probabilmente a novembre sarà presentato un nuovo disegno di legge, prega l'on. ministro perchè in essa sia riprodotta la disposizione sulle pensioni di cui nella legge citata.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica. Dichiara che la disposizione sarà riportata nel nuovo disegno di legge.

L'art. 59 è approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli dal 60 al 62.

PARPAGLIA, dell'Ufficio centrale. All'art. 63 fa rilevare che per coprire dei posti vacanti nell'Amministrazione centrale furono chiamati al Ministero della pubblica istruzione funzionari addetti all'e Università e alle Prefetture, i quali passarono in pianta.

Quando poi furono aperti i concorsi per primo segretario, coloro che avevano cinque anni di servizio furono ammessi a prendervi parte, ed il Consiglio di Stato dichiarò che potevano concorrervi anche quei funzionari che i cinque anni di servizio avevano, tenendo conto anche di quello prestato presso altre Amministrazioni.

L'oratore ritiene che l'ultimo capoverso di questo articolo, il quale richiede che per concorrere al posto di primo segretario occorrano cinque anni di servizio nell'Amministrazione centrale, violi un diritto acquisito di questi funzionari.

Prega pertanto il ministro di trovar modo nel regolamento di riparare a questo inconveniente, almeno per quei funzionari che sono attualmente in pianta.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica. Assicura che nessuna legge nuova può togliere un diritto acquisito. Ricorda però che i funzionari dei quali si tratta, furono chiamati nell'Amministrazione centrale per coprire i vuoti verificatisi in seguito all'epurazione del personale del Ministero.

Il Consiglio di Stato riconobbe il diritto a questi impiegati di far riconoscere gli anni passati in altra Amministrazione, come validi agli effetti del concorso a primo segretario.

Ma ciò non può diventare un diritto permanente, perchè sarebbe un privilegio a rovescio per l'Amministrazione della pubblica istruzione; poichè è norma generale che per prendere parte a quel concorso si siano compiuti cinque anni di pratica nel Ministero, e sarebbe ingiusto che dei concorrenti fossero scavalcati da altri per la semplice ragione che questi avevano prestato servizio in altra Amministrazione.

Ad ogni modo egli seguirà l'interpretazione che della questione darà il Consiglio di Stato.

L'art. 63 è approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge che è rinviato allo scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle schede.

Risultato di votazioni.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Provvedimenti straordinari a favore della Sardegna:

Votanti	119
Favorevoli	116
Contrari	3

(Il Senato approva).

Trattamento di pensione del personale di macchina dei battelli incrociatori addetto alla vigilanza finanziaria:

Votanti	119
Favorevoli	118
Contrari	1

(Il Senato approva).

Sistemazione delle comunicazioni telefoniche nei Castelli Romani:

Votanti	119
Favorevoli	114
Contrari	5

(Il Senato approva).

Aumento di retribuzione ai ricevitori postali e telegrafici di 3ª classe, ai collettori ed ai portalettere rurali:

Votanti	119
Favorevoli	114
Contrari	5

(Il Senato approva).

Costruzione di un edificio per le bibite gratuite ai poveri in Bagni di Montecatini:

Votanti	119
Favorevoli	115
Contrari	4

(Il Senato approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1913-914.

Votanti	119
Favorevoli	111
Contrari	8

(Il Senato approva).

Maggiore assegnazione a favore del capitolo 69 « Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti degli immobili militari e materiale mobile del Genio militare » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1913-914:

Votanti	119
Favorevoli	114
Contrari	5

(Il Senato approva).

La seduta termina alle 18.45.

DIARIO ESTERO

Nella stampa austro-ungherese e serba si nota una recrudescenza di polemica che molto preoccupa i circoli politici. Essa è dovuta alla morte subitanea del ministro russo a Belgrado, conte Hartwig, amato dai serbi, avvenuta in casa del suo collega austro-ungarico, barone De Glesl, detestato dai serbi.

La morte dell'illustre diplomatico russo, causata da aneurisma, fu sfruttata dai panslavisti di Belgrado, che giunsero financo a far sospettare che fosse causata da un potente veleno propinato in una sigaretta, offerta dal De Glesl al collega. Questa strana e volgare diceria fece nascere una agitazione che provocò in Belgrado un gran panico in tutta la colonia austro-ungarica la quale si affrettò ad imbarcarsi per raggiungere Semlino, città ungherese sulla opposta sponda del fiume Sava.

Circa questi avvenimenti, la cui esagerazione ha accresciuto la tensione di rapporti fra i due Stati, da Belgrado 13, si telegrafa al *Correspondenz Bureau* di Vienna:

Di fronte alle notizie inesatte ed esagerate sparse nei giornali esteri sugli avvenimenti di domenica, si constatano i fatti seguenti: È inesatto che i funzionari della Legazione austro-ungarica abbiano passato la notte da domenica a lunedì a Semlino. La polizia serba rinforzò solamente il servizio di sorveglianza nelle vie che conducono alla Legazione, disponendo che fossero consegnati gli agenti e le guardie del commissariato del distretto di Vracar, ove si trova la Legazione.

È completamente inesatta la notizia che 1000 gendarmi e truppe siano concentrati per servizio di guardia presso la Legazione. È anche infondata la notizia che manifestazioni antiaustriache ed antibulgare si sarebbero svolte nel parco di Kalimoydan. Non è avvenuto il menomo incidente che possa avere il nome di manifestazione. Viste le numerose informazioni errate circa la situazione a Belgrado, occorre constatare che disposizioni di massima calma regnano fra la popolazione serba. Le informazioni allarmanti debbono dunque essere accolte colla maggiore riserva.

Queste spiegazioni debbono essere sufficienti e dimostrare come non vi è, per ora, nessun pericolo che possa scoppiare inaspettato un conflitto armato austro-serbo e sul proposito la *Neue Freie Presse* scrive:

Il ministro della guerra Krobatin e i due ministri della difesa nazionale hanno preso le vacanze estive. L'assenza di funzionari militari così eminenti da Vienna e da Budapest dimostra che la monarchia austro-ungarica ha l'intenzione di ricorrere, per ora, soltanto a mezzi diplomatici verso la Serbia.

Circa il famoso passo austriaco, la *Kreutzeitung* di Berlino, pubblica una nota di evidente carattere ufficioso così concepito:

Il passo diplomatico dell'Austria a Belgrado non è ancora fatto. Si può supporre che avverrà soltanto dopo chiusa completamente l'inchiesta delle autorità austriache. I circoli ufficiali viennesi sperano che il Governo serbo s'arrenderà ai desideri austriaci. Se no, a Vienna sperano di potere contare sull'azione amichevole dei Governi di Germania e d'Italia sul gabinetto di Belgrado. Quanto alla Germania, l'aspettativa del gabinetto austriaco è pienamente giustificata.

Il Governo germanico e il popolo tedesco pensano che il delitto di Serajevo deve essere chiarito sotto ogni aspetto e che i congiurati devono essere puniti in qualunque parte si trovino. Il Governo austriaco può ritenersi sicuro dell'incondizionato appoggio germanico, che si mostrerà tanto più efficace quanto più chiare e risolute si mostreranno le intenzioni del gabinetto di Vienna.

***

Le notizie che si hanno oggi dall'Albania riguardano quasi tutte l'avanzata degli insorti epiroti ed il pericolo che Vallona possa essere da essi occupata da un momento all'altro.

In proposito si hanno i seguenti dispacci:

Vallona, 13. — Giungono a Vallona profughi da Coritza, i quali narrano scene dolorose di uccisioni ed incendi compiuti dagli epiroti a danno di quelle popolazioni, già in preda al terrore.

Nurredin bey, figlio di Ferid pascià, è ritornato da Berat, ove si era recato coi suoi uomini per difendere il paese. Egli assicura che le sorti di Vallona sono decise; essendo essa indifesa, cadrà in mano degli insorti.

Iersera in una riunione popolare è stato deciso di telegrafare ai Gabinetti europei, pregandoli di interessarsi della sorte di Vallona, inviando truppe internazionali.

Vallona, 14. — Si conferma che Fieri è stata occupata dagli insorti albanesi.

Le autorità di Vallona invitano la popolazione a recarsi in difesa della città contro gli insorti, distanti quattro ore da Vallona.

Vienna, 14. — I giornali hanno da Durazzo:

Il capitano Geillard ha avuto cura di mettere i cannoni al sicuro prima della caduta di Berat.

Si teme che Vallona possa essere presa fra due giorni.

Il generale Deweer ha intenzione di cedere Vallona con la guarnigione perchè la situazione è sfavorevole e l'insufficienza della guarnigione non gli consente di resistere ai ribelli.

Vienna, 14. — I giornali hanno da Durazzo 14, mezzogiorno. Secondo notizie sicure, qua pervenute, nei dintorni di Vallona ebbero luogo combattimenti con gl'insorti.

La situazione di Durazzo è sempre immutata. Nei dintorni del Rastbul si notava oggi una viva animazione.

Ismail Kemal parte oggi per Vallona.

La notizia di pretese scaramucce e combattimenti tra i volontari albanesi è affatto tendenziosa e inventata di sana pianta. Così è pure completamente infondata la notizia di arresti tra la popolazione maomettana di Durazzo.

***

Dal Portogallo si hanno notizie di gravi disordini causati dall'agitazione per le prossime elezioni legislative.

Un dispaccio da Oporto 13, dice:

Almeida, capo del partito degli evoluzionisti, è giunto ieri per un giro elettorale ed è ripartito oggi per Lisbona. Il suo arrivo e la sua partenza hanno dato luogo a tumulti fra partigiani ed avversari di Almeida.

Sono stati scambiati colpi di arma da fuoco. Parecchie persone sono state ferite.

La forza pubblica è intervenuta ed ha proceduto a parecchi arresti. La folla ha invaso gli uffici del giornale cattolico *Libertad* ed ha prodotto danni. La polizia ha dovuto procedere a cariche per disperdere i dimostranti.

Altro dispaccio da Lisbona 13 aggiunge:

I ministri riuniti in Consiglio straordinario si occupano dei mezzi da prendere per garantire l'ordine pubblico. Attualmente l'ordine è perfetto.

Sulla piazza del Rocio accorrono i curiosi per constatare i danni prodotti nei disordini.

La polizia procede ad attive ricerche dei colpevoli.

***

Le ultime informazioni sulla situazione nel Messico confermano che il generale Huerta sembra disposto a lasciare il potere.

Da Washington 14, in argomento, si telegrafa:

Il ministro del Brasile a Messico, Oliveira, ha telegrafato al segretario di Stato americano che si attende il ritiro del generale Huerta a favore di Carbajal oggi o domani.

Gli Stati Uniti, quantunque non abbiano intenzione di riconoscere Carbajal come presidente, sono disposti a trattare ufficialmente con lui fino a che il potere sia trasferito nelle mani dei costituzionalisti.

Però il Carbajal, come ne informa un dispaccio da Messico 14, si dimetterebbe se le due frazioni rivali non giungessero sollecitamente ad un accordo.

DALLA LIBIA

Bengasi, 14. — Il colonnello Latini telegrafa dalla zona di Cirene:

Nella notte dal 12 al 13 corr. una colonna di fanteria e artiglieria partì da Marana diretta all'Uadi El Aggara (20 km. a sud di Marana) nei cui pressi era stato segnalato un grosso nucleo di ribelli.

Giunta all'alba all'Uadi, iniziò tosto il combattimento contro i ribelli, valutati in forza di 600 armati con due cannoni, che occupavano il campo di Meimen presso Ras Marana. Il fuoco d'artiglieria nemica, iniziato a troppo grande distanza, non ebbe alcuna efficacia.

Il nemico fu ricacciato con ripetuti attacchi alla baionetta, l'accampamento preso e bruciato.

Nel ritorno a Marana qualche nucleo di ribelli tentò molestare la marcia dei nostri, ma fu prontamente ricacciato.

Le perdite del nemico furono rilevanti; accertati 93 morti, di cui parecchi capi e molti regolarizzati.

Perdite nostre: 5 morti eritrei e 38 feriti.

Il generale Mambretti telegrafa da Derna:

Una colonna di fanteria e artiglieria, inviata a Mara, attaccò il giorno 13 e disperse forti nuclei ribelli che opposero resistenza al ciglione di Agub.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha ricevuto ieri il sindaco di Roma, principe Prospero Colonna, col quale si intrattenne circa un'ora, interessandosi vivamente delle cose di Roma e dei lavori della nuova amministrazione comunale.

S. M. il Re ha elargito sessantacinquemila lire per completare il primo fondo di lire centomila, destinato alla previdenza per le famiglie dei RR. carabinieri.

L'atto munifico venne ieri comunicato da S. E. il ministro della guerra al Senato, che, interprete dell'anima nazionale, applaudì vivamente.

Nella giornata di ieri si constatò un leggiero miglioramento nello stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta, tanto che nel pomeriggio non venne pubblicato il bollettino.

Il bollettino redatto stamane, alle ore 11,10, dice:

« Lieve diminuzione temperatura massima di ieri 39,5: meno vive le sofferenze addominali, ma la persistente debolezza cardiaca e il manifestarsi di una reazione nefritica mantengono un carattere di gravità al periodo attuale della malattia.

« *Pescarolo, Cantani, Verde* ».

S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri sera a Napoli, e si recò immediatamente alla Reggia di Capodimonte.

A palazzo Farnese. — Ieri, alle 11, all'Ambasciata di Francia, il primo consigliere di quella, signor De Billy, ha ricevette, in occasione della festa nazionale francese, ricordante la gloriosa distruzione della Bastiglia, la colonia francese e i connazionali di passaggio a Roma.

Alla eletta e numerosa riunione che si aggirava negli splendidi saloni, il signor De Billy lesse il seguente telegramma inviatogli da S. E. l'ambasciatore Camillo Barrère, che si trova a Camaldoli:

« Ricevendo a mio nome i nostri compatriotti a palazzo Farnese in occasione del 14 luglio, vogliate dire loro che mi associo ai sentimenti patriottici cui si ispirano celebrando la nostra festa nazionale e facendo voti per la grandezza e la felicità del nostro paese. Voglio unirmi anch'io ai voti che essi fanno per l'avvenire delle relazioni amichevoli della Francia e dell'Italia e dei legami che uniscono le due grandi nazioni latine ».

Quindi il consigliere De Billy pronunziò brevi ma spontanee sentite parole, dicendosi sicuro che tutti i presenti condividevano i nobili voti dell'ambasciatore.

Tanto il telegramma quanto le parole del signor De Billy furono vivamente applaudite.

Fra i presenti erano il segretario generale di Villa Medici, Girette, il presidente della Camera di commercio francese, Sauvage, i rappresentanti della scuola francese di archeologia e di Villa Medici ed il personale della Ambasciata.

La geniale riunione si chiuse con un lauto rinfresco, ove si fecero brindisi di circostanza, inneggianti alla fratellanza latina.

Servizio militare. — S. E. il ministro della guerra ha dato disposizioni alle competenti autorità militari affinchè sia rimandata al 21 agosto p. v. la presentazione dei militari di 2ª categoria della classe 1893 che, a senso di disposizioni precedentemente emanate, avrebbero dovuto presentarsi alle armi il 21 luglio corr.

I sindaci di tutti i Comuni saranno incaricati dai distretti militari di fare in tempo le necessarie comunicazioni agli interessati, onde questi sappiano che dovranno presentarsi alle armi soltanto il 21 agosto venturo.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Vari giornali hanno annunziato che alcuni ufficiali ottomani, sbarcati recentemente a Brindisi, avrebbero dichiarato di essere stati radiati dai quadri dell'esercito e che desideravano recarsi in Albania.

L'Ambasciata ottomana dichiara che, in questi ultimi tempi, nessun ufficiale è stato radiato dai quadri e che questa notizia è priva di ogni fondamento ».

S. E. Chimienti. — Ieri è giunto a Bari S. E. il sottosegretario di Stato alla grazia e giustizia, on. Chimienti, ricevuto dal prefetto, dall'on. deputato Lembo, dalle autorità e da numerosi amici.

L'on. sottosegretario visitò la basilica di San Nicola, la scuola d'arte e mestieri Umberto I, e la delegazione delle basiliche palatine.

Alle ore 15, dopo avere partecipato ad una colazione intima in suo onore, S. E. ripartì per Brindisi.

Elezione politica. — *Collegio di Palermo I* — Risultato definitivo: Elettori inscritti 13814 — Votanti 5761.

Di Stefano 3011 — Nasi Virgilio 2805 — Nulli 51, contestati uno.

Proclamato eletto deputato Di Stefano.

Acquisti artistici. — Il Ministero dell'istruzione pubblica, su proposta dell'apposita Commissione, ha acquistato alla XI Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, per la Galleria nazionale di Roma, le opere seguenti:

Pitture. — Ettore Tito, « Autunno » — Giorgio Belloni, « Fine serena » — Umberto Brunelleschi, « Torre bianca » — Edoardo Dalbono, « Notte estiva » — Frank Brangwyn, « Bagno di ragazzi » — Hans Adolf Bühler, « Purgatorio » — Eugène Laermans, « Inverno ».

Sculture. — Emile Antoine Bourdelle, « Ercole saettatore ».

Bianco e nero. — Bona Ceccarelli, « Le rammendatrici di Montedomini » — Bruno Croatto, « Narni » — Adolfo De Karolis, « Donne sul lido » e « Tellus » — Ettore Di Giorgio, « Ebrei » — M. Benvenuto Disertori, « Scene per il Boccaccio » — Giuseppe Graziosi, « Bovi - Erpice - Battitura del grano » — Giovanni Guerrini, « Canto dell'usignolo » — Alfredo Marucelli, « Cavalli al lavoro » — Carlo Strauss, « Pineta presso il mare » — Jules De Bruycker, « Collocamento del Drago » — Emile A. Verpilleux, « La torre ».

Nel giornalismo. — Diretto dal valoroso nostro collega Edmondo Corradi, ha cominciato le pubblicazioni quotidiane a Montecatini-Bagni, *Il giornale di Montecatini*. Non è una delle solite pubblicazioni di stagione per lo più fatte in base a réclames, ecc., ma bensì un foglio politico letterario, artistico, commerciale, sportivo con larga cronaca mondana illustrata da valente matita.

Il nome del Corradi è già da se stesso una garanzia per tutto quanto costituisce le caratteristiche più attraenti di un giornale; ed i numeri digià pubblicati, l'accoglienza fatta ad essi dal numeroso eletto pubblico locale o passeggero al grande salutare convegno di Montecatini, attestano il valore del nuovo periodico, al quale auguriamo sempre crescenti successi.

*** Un giornale puramente di classe: *Il ricevitore, corriere postelegrafico*, ha iniziato in Roma, sotto la direzione del professor Pietro Benzi, le pubblicazioni quindicinali, sostenendo quanto nell'orbita della legge è inteso a beneficio di una numerosa falange di lavoratori, ai quali il pubblico e lo Stato affidano il più delicato dei servizi. L'utile pubblicazione è compilata con sanità di criteri ed anche con elegenza di articoli.

Marina mercantile. — Il *Bologna*, della Veloce, ha proseguito da Tarifa per Barbados e l'America centrale. — Il *Siena*, idem, è partito da Colon per Genova. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, ha transitato da Gibilterra per Napoli e Genova. — Il *Tommaso di Savoja*, idem, ha proseguito da Barcellona per Santos e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 14. — *Senato.* — Si approva una mozione che dà mandato alla Commissione dell'esercito di fornire alla ripresa dei lavori una relazione sulla situazione del materiale [di guerra. L'insieme del progetto per le spese non rinnovabili è poi approvato all'unanimità dei 285 votanti.

Boudenot, vice presidente della Commissione dell'esercito, chiede al Senato di approvare i crediti richiesti. Egli rende omaggio alla opera del relatore ed ai sentimenti che ispirarono Humbert nelle sue dichiarazioni alla tribuna.

Dice che la Commissione, dopo aver approvato la relazione Humbert votò una mozione per ottenere che la difesa nazionale sia messa nelle condizioni volute.

Clémenceau dichiara che la questione [non è di sapere se i crediti saranno approvati, essi lo saranno all'unanimità. Ma il ministro della guerra ha confermato tutto quanto ha detto Humbert. Noi non possiamo rimanere così.

Clémenceau domanda che la Commissione dell'esercito sia invitata a fare, durante le vacanze, un'inchiesta sui punti trattati alla tribuna e a far conoscere alla ripresa dei lavori il risultato della sua inchiesta.

Il presidente del Consiglio Viviani dice che il ministro della guerra ha dato tutti i chiarimenti occorrenti. Se noi non abbiamo oggi tutto il materiale necessario non vi è stata trascuranza e non bisogna gettare un allarme ingiustificato.

La Francia ha fatto da 44 anni uno sforzo ammirevole. La Francia è capace di far onore alla sua storia e di far fronte ai destini che le si presentassero innanzi.

Dopo uno scambio di osservazioni, il Senato approva la seguente mozione:

« Il Senato chiede alla Commissione dell'esercito di portare alla ripresa dei lavori parlamentari una relazione sulla situazione del materiale da guerra ».

Questa mozione è accettata dal Governo, e Clémenceau vi aderisce.

Il Senato approva poi gli articoli del progetto di legge sulle spese non rinnovabili. L'insieme è approvato all'unanimità dei 285 votanti.

Il Senato riceve poi il bilancio di ritorno dalla Camera e ne rinvia la discussione a domani.

Si riprende la discussione sui crediti non rinnovabili per la difesa nazionale.

Humbert mantiene le accuse mosse ieri, specialmente per quanto riguarda le scarpe delle truppe (la cui fabbricazione è sospesa dal 1903), la insufficienza delle provvigioni per le quali il ministro ha detto che si ricorrerebbe in tempo di guerra alla industria privata, mentre i contratti con questa non sono stati rinnovati e l'artiglieria pesante di cui non è stato distribuito alcun pezzo ai reggimenti.

Humbert conclude che sarebbe stato delittuoso da parte sua snaturare la verità.

Ricorda che l'ispettore generale di artiglieria scriveva, nel 1914, al ministro della guerra che non era stato fatto alcun progresso da quaranta anni nel materiale delle piazze forti.

Il ministro rispondeva che era sorpreso di ciò ed aggiungeva dichiarazioni imprecise.

Il ministro Messimy risponde che riconosce che non fu fatto in passato tutto il necessario, ma non vi è stato sperpero di miliardi.

Alle fine del 1917 noi avremo 3020 pezzi d'artiglieria. Attualmente i tedeschi ne hanno 3310, ma il nostro materiale da 75, con la sua granata, è superiore al modello attuale della Germania. Alla fine del 1915 noi avremo triplicato le scorte di proiettili che avevamo nel 1908.

Il ministro espone i considerevoli sforzi fatti per il materiale di artiglieria pesante.

Gli studi indispensabili per alcuni pezzi sono spinti attivamente. Per il materiale del genio, i tedeschi hanno un forte vantaggio, ma hanno speso 400 milioni, contro 100 milioni in Francia.

Per quanto riguarda la radio-telegrafia sono stati ordinati apparecchi uguali in potenza a quelli della Germania.

Il ministro parla successivamente della telegrafia da campo, del materiale per i ponti, delle scarpe e dei campi di istruzione.

Afferma che ovunque si spingono attivamente gli studi e i lavori.

Riconosce che di frequente le domande dei ministri della guerra subirono riduzioni in Consiglio dei ministri, ma afferma che non vi furono mai sperperi.

Nel 1919, quando lo sforzo richiesto oggi avrà dato i suoi effetti, si saranno ottenuti numerosi miglioramenti, ma non avremo tuttavia ancora riguadagnato il vantaggio della Germania.

Il Senato ha approvato, con 146 voti contro 113, il credito per la indennità di residenza dei postini.

BELGRADO, — Stamane hanno avuto luogo, senza incidenti, i funerali del ministro di Russia Hartwig.

PARIGI, 14. — La rivista di Longschamps ha ottenuto quest'anno un grande successo.

La folla richiamata dal tempo magnifico era innumerevole.

Il presidente è stato acclamato con entusiasmo, specialmente quando ha consegnato le bandiere ai vari reggimenti che dovevano riceverla.

Una squadriglia di aeroplani militari ha fatto lunghe evoluzioni sul terreno di manovra provocando calorose ovazioni.

Tra le personalità straniere che assistevano alla rivista era Gemal pascià, che ha espresso la sua ammirazione per l'ordine perfetto dello sfilamento.

La cerimonia non è stata turbata che da piccoli incidenti.

Fu tratto in arresto un tenente dei tiratori senegalesi, che gesticolava nelle tribune facendosi notare.

Si constatò che era il figlio dell'ex Re Behanzin e fu tosto rilasciato.

Qualche persona a causa del caldo svenne.

Due cavalieri caddero durante la carica finale.

Il presidente della Repubblica è ritornato all'Eliseo alle ore 10,30 senza incidenti.

La folla lo ha acclamato lungo tutto il percorso.

LONDRA, 14. — *Camera dei comuni.* — Il sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Acland, rispondendo ad una interrogazione colla quale si chiedono informazioni sugli ultimi avvenimenti in Episo, dice che, secondo i rapporti del delegato inglese alla Commissione internazionale di controllo in Albania, Coritza è stata occupata da forze composte di insorti epiroti.

Il Governo ellenico avrebbebbe raccomandato agli epiroti di ritirarsi, se ne venissero pregati dalla Commissione. Il sottosegretario di Stato ignora l'effetto di tale raccomandazione.

Si discute il bill di finanza e l'imposta sul reddito.

Un oratore dichiara che da quando il Governo liberale è al potere i valori di Borsa hanno ribassato del 20 %, ciò che significa un deprezzamento di 20 miliardi di franchi dal 1905.

Lloyd George difende le sue proposte per l'imposta sul reddito, che sono infine approvate con 301 contro 207 voti.

BERLINO, 14. — Il sergente maggiore Walther Pohl è stato condannato per tradimento e corruzione a 15 anni di lavori forzati, alla perdita dei diritti civili per 10 anni ed alla espulsione dell'esercito.

Il tribunale ha deciso di annunziare la motivazione della sentenza a porte chiuse, perchè presenta pericolo per la sicurezza dello Stato.

OCIAKOW, 14. — Il capitano di Stato maggiore Jessipou e il suo meccanico sono precipitati con l'aereoplano nello aerodromo di Ociakow.

Ambedue sono morti sul colpo.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati*. — Si approva con 373 voti, contro 136, l'insieme del bilancio, dopo avervi apportate alcune modificazioni che rendono necessario il suo ritorno al Senato.

VIENNA, 14. — Il conte Tisza, presidente del Consiglio dei ministri d'Austria-Ungheria, è giunto stamane.

Il *Fremdenblatt* dice a questo proposito che è preveduto per oggi un Consiglio dei ministri comuni.

Secondo informazioni da Budapest il conte Tisza desidera semplicemente procurarsi informazioni, perchè sono state annunziate nuove interpellanze alla Camera dei deputati ungherese.

LIPSIA, 14. — L'aviatore Oelerich, capo pilota dell'aerodromo di Dindenthal, ha raggiunto l'altezza di 7500 metri, battendo il record mondiale detenuto dall'aviatore Linnekogel, con 6750 metri.

Oelerich montava un biplano di tipo militare con un motore di 100 cavalli.

LONDRA, 14. — *Camera dei lordi*. — Si inizia la discussione in terza lettura del bill per l'emendamento dell'home rule.

Lord Crowe, a nome del Governo, rimprovera all'opposizione di volere estendere la portata delle proposte del Governo senza occuparsi della situazione fatta ai circondari cattolici dell'Ulster.

Lord Crowe cita particolareggiatamente gli emendamenti portati dai lordi.

Lord Lansdowne rimprovera a Lord Crewe di rinchiudersi nel bill del Governo e di non far nulla per collaborare colla opposizione per trovare un terreno d'accordo. L'esenzione permanente della provincia dell'Ulster dal bill di home rule è indispensabile se si vuole risparmiare una guerra civile.

Si approva a mani alzate un emendamento di lord Dunraven che aggiorna l'applicazione del bill di home rule finchè una Commissione speciale abbia fatta una relazione sui rapporti costituzionali dell'Ulster con le altre parti del Regno Unito.

Lord Morley dice che la Camera avrebbe agito più onestamente respingendo il progetto del bill.

La discussione è così terminata ed i lordi hanno approvato il bill in terza lettura e tolta la seduta.

LISBONA, 11. — La situazione è normale a Lisbona e nel resto del Portogallo.

In seguito al comizio di Lisbona e alla visita di Almeida, capo degli evoluzionisti, ai suoi partigiani a Porto, si sono verificati alcuni tumulti prontamente cessati.

Il giornalista Malva Vale, arrestato a Porto per aver ferito di rivoltella un popolano, è stato rimesso in libertà su cauzione di 3 contos ed è tornato a Lisbona.

MAZATLAN, 15. — Gli insorti vanno guadagnando continuamente terreno sul litorale del Pacifico. Si succedono sgomberi di città, firme di armistizi, scambio di prigionieri.

Ieri a Santa Rosalia, nella bassa California, i federali si sono messi d'accordo coi costituzionalisti per far causa comune col generale Carranza.

È stato firmato a Guaymas un armistizio che durerà sino al 20 luglio.

Frattanto quattro grandi navi messicane imbarcano in fretta i federali. Questi avranno tutti lasciato Guaymas fra alcuni giorni.

Il generale Gomez, alla testa delle truppe zapatiste, tiene il governo ad Acapulco, a quanto si dice, in nome dei costituzionalisti.

Si crede che Mazatlan e Saina non tarderanno a cadere nelle mani dei costituzionalisti.

PECHINO, 15. — Il Governo ha emanato un proclama nel quale dichiara che i ribelli partigiani di Sun-Yat-Sen e altri sono fuggiti all'estero e che mettono in circolazione biglietti di banca falsi, dei quali si servono per spingere soldati alla ribellione. Perciò il Governo e gli altri funzionari ordinano di punire severamente ogni persona convinta di fabbricare biglietti falsi e di metterli in circolazione.

PARIGI, 15. — La Camera, nella seduta notturna, ha approvato il progetto di legge sulle contribuzioni dirette per l'esercizio 1915, nonchè una mozione che invita il Governo a presentare nella sessione di ottobre un progetto di sgravio delle contribuzioni personale, mobiliare e delle porte e finestre in proporzione uguale al prodotto dell'imposta sul reddito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

14 luglio 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	762.7
Termometro centigrado al nord	29.4
Tensione del vapore, in mm.	15.00
Umidità relativa, in centesimi	52
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	2
Stato del cielo	1/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	29.7
Temperatura minima, id.	19.0
Pioggia in mm.	—

14 luglio 1914.

In Europa: pressione massima di 766 sull'altipiano franco-germanico, minimo di 759 sul mar di Levante.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque salito fino a 1 mm. nel Piemonte; temperatura aumentata, cielo coperto con qualche pioggia in val Padana, alto Appennino e litorale medio Adriatico, vario altrove.

Barometro: massimo 764 in Sicilia e Alpi Bernesi, minimo di 762 nel basso Adriatico.

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati 4° quadrante, cielo vario con qualche temporale nelle località alpine, temperatura elevata.

Regioni appenniniche: venti moderati intorno tramontana, cielo vario con qualche pioggierella temporalesca, specie nelle località centrali, temperatura alta.

Versante Adriatico: venti moderati intorno levante, cielo vario con pioggerelle temporalesche nelle Alpi venete, vario altrove, temperatura stazionaria, mare mosso.

Versante Tirrenico: venti moderati intorno ponente, cielo vario con qualche pioggerella temporalesca sulle alte e medie località, vario sul rimanente, temperatura elevata, mare mosso.

Versante Jonico: venti moderati intorno libeccio, cielo vario, temperatura elevata, mare mosso.

Coste Libiche: venti moderati del 3° quadrante, cielo sereno, temperatura elevata, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 14 luglio 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria.				
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	25 0	21 0
Genova	coperto	calmo	26 0	21 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	24 0	20 0
Piemonte				
Cuneo	sereno	—	30 0	18 0
Torino	3/4 coperto	—	28 0	20 0
Alessandria	sereno	—	31 0	20 0
Novara	—	—	—	—
Domodossola	sereno	—	30 0	15 0
Lombardia.				
Pavia	sereno	—	32 0	16 0
Milano	sereno	—	33 0	19 0
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	1/4 coperto	—	28 0	20 0
Brescia	sereno	—	29 0	17 0
Cremona	sereno	—	30 0	20 0
Mantova	sereno	—	29 0	21 0
Veneto.				
Verona	sereno	—	30 0	20 0
Belluno	1/2 coperto	—	25 0	18 0
Udine	1/2 coperto	—	29 0	18 0
Treviso	1/2 coperto	—	30 0	20 0
Vicenza	sereno	—	29 0	20 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	29 0	23 0
Padova	1/4 coperto	—	30 0	20 0
Rovigo	3/4 coperto	—	31 0	20 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	sereno	—	29 0	19 0
Parma	sereno	—	28 0	20 0
Reggio Emilia	sereno	—	28 0	20 0
Modena	sereno	—	28 0	20 0
Ferrara	1/4 coperto	—	29 0	20 0
Bologna	1/2 coperto	—	28 0	22 0
Forlì	sereno	—	28 0	19 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	sereno	calmo	26 0	18 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	27 0	22 0
Urbino	1/4 coperto	—	25 0	20 0
Macerata	1/2 coperto	—	28 0	21 0
Ascoli Piceno	piovoso*	—	30 0	19 0
Perugia	sereno	—	28 0	18 0
Camerino	—	—	—	—
Toscana.				
Lucca	sereno	—	27 0	19 0
Pisa	sereno	—	27 0	18 0
Livorno	coperto	legg. mosso	27 0	16 0
Firenze	sereno	—	31 0	18 0
Arezzo	sereno	—	31 0	19 0
Siena	sereno	—	29 0	18 0
Grosseto	sereno	—	34 0	18 0
Lazio.				
Roma	nebbioso	—	30 0	19 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	coperto	—	33 0	17 0
Chieti	sereno	—	26 0	20 0
Aquila	3/4 coperto	—	28 0	16 0
Agnone	coperto	—	21 0	17 0
Foggia	sereno	—	32 0	21 0
Bari	sereno	calmo	26 0	19 0
Lecce	sereno	—	30 0	19 0
Taranto	sereno	calmo	31 0	17 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	1/4 coperto	—	31 0	18 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	27 0	20 0
Benevento	sereno	—	30 0	21 0
Avellino	—	—	—	—
Mileto	coperto	—	29 0	18 0
Potenza	nebbioso	—	26 0	15 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	24 0	10 0
Sicilia.				
Trapani	sereno	calmo	25 0	20 0
Palermo	sereno	calmo	29 0	17 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	27 0	20 0
Messina	sereno	calmo	31 0	22 0
Catania	sereno	calmo	28 0	20 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	31 0	19 0
Sardegna.				
Sassari	sereno	—	29 0	20 0
Cagliari	sereno	mosso	32 0	17 0
Libia.				
Tripoli	—	—	—	—
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.